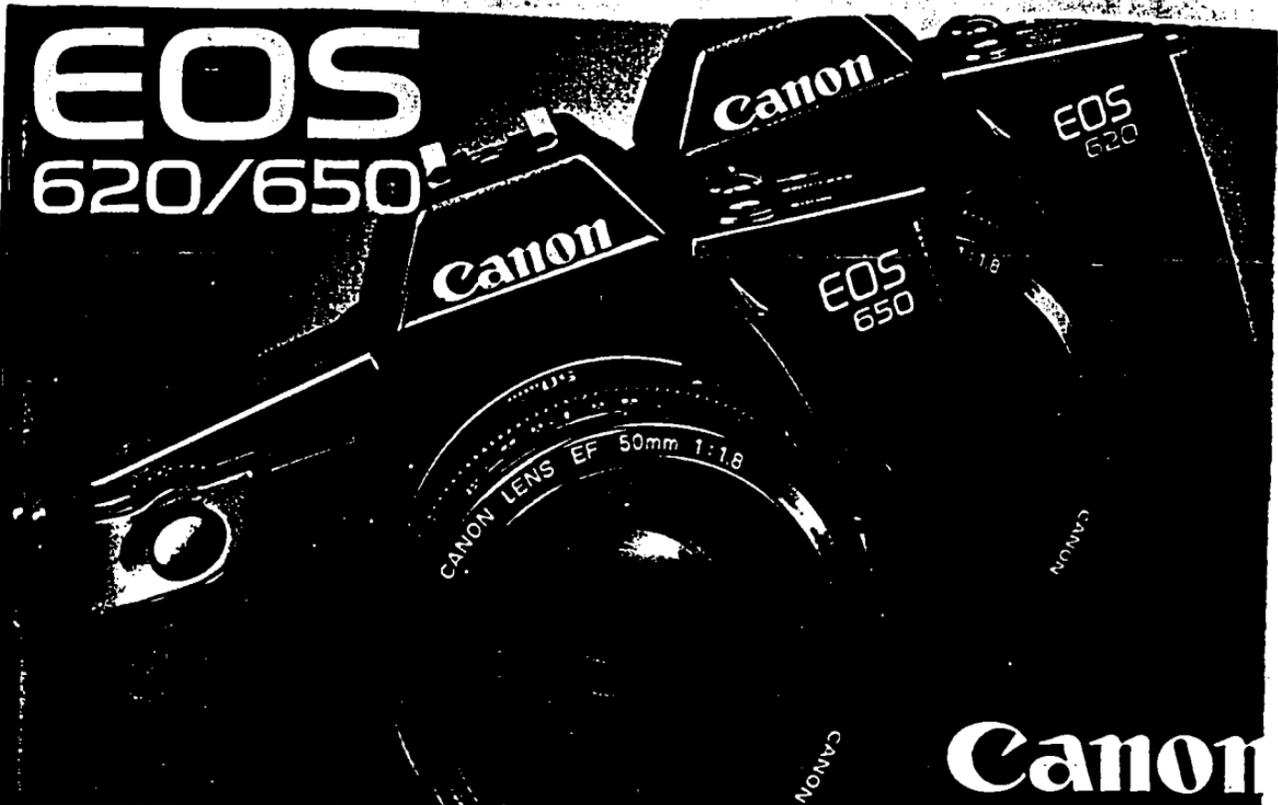


EOS
620/650



Canon

Introduzione

Rallegramenti per il vostro acquisto. Le Canon EOS 620/650, realizzate in base alle tecnologie più avanzate ed innovative, sono due fotocamere monobiettivo AF/AE di alte prestazioni, con motore incorporato, che offrono la massima libertà d'espressione unita ad un'autentica facilità operativa.

Agevolare la ripresa

E' questo il tema costruttivo che le EOS 620/650 sono riuscite brillantemente a concretizzare, grazie al rapido e preciso sistema di messa a fuoco automatica ed al motore incorporato capace di far avanzare il film fino alla cadenza di tre fotogrammi al secondo, in modo da esaltare la creatività dell'operatore.

Beninteso, sia l'impostazione della sensibilità che l'avanzamento del film sono completamente automatizzati. Oltre a ciò, le EOS 620/650 vantano altre pregevoli caratteristiche quali la lettura valutativa (sistema di misurazione della luce su 6 zone) per cui l'apparecchio riconosce automaticamente sagoma e proporzioni del soggetto in modo da fornire una corretta esposizione anche in controluce ed il modo AE a programma intelligente che sceglie il tipo di programma meglio rispondente alle caratteristiche dell'obiettivo impiegato.

Ad ampliare ulteriormente l'orizzonte fotografico contribuiscono numerosi accessori esclusivi quali gli Speedlite 420EZ e 300EZ, utilizzabili nelle circo-

stanze più disparate come flash di riempimento o negli ambienti più bui, il Dorso Quartz Date E che stampa i dati sul film ed il Dorso Tecnico E che memorizza i dati di controllo dell'esposizione.

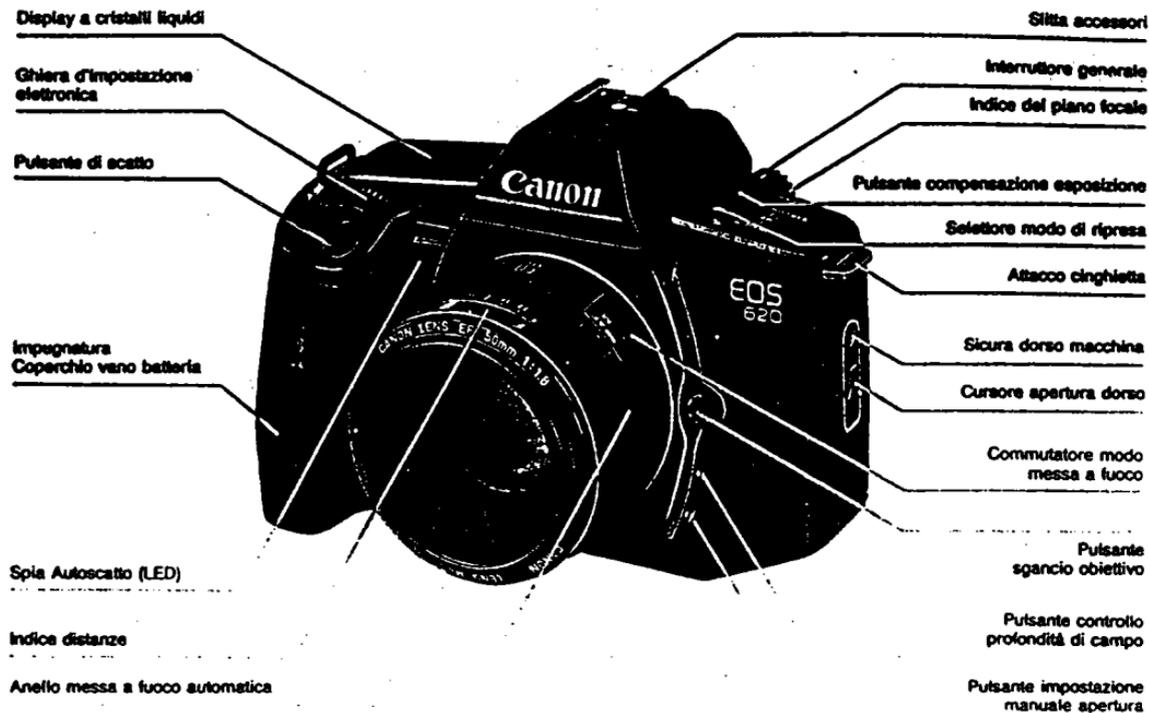
Per apprezzare appieno le EOS 620/650, leggere attentamente il presente manuale prima di utilizzare l'apparecchio.

Durante la lettura, aprire i due risvolti di copertina per reperire più facilmente le varie parti della macchina citate nel testo.

La sigla EOS, derivata da «Electro-Optical System», si riferisce alla trasmissione completamente elettronica dei dati tra macchina ed obiettivo. «EOS» è anche la dea greca dell'aurora, annunciatrice di una nuova generazione del vero sistema AF.

Obiettivo «EF» sta per «Electro-Focus». Adotta un sistema motore incorporato nell'obiettivo che si avvale di speciali servomeccanismi per consentire una messa a fuoco rapida e precisa qualunque sia la focale dell'ottica impiegata.

NOMENCLATURA



Indice

Operazioni preliminari

1. Montaggio dell'obiettivo	6
2. Inserimento della batteria	8
3. Verifica della batteria	9
4. Caricamento della pellicola	10
(Impostazione automatica della sensibilità della pellicola)	12

Operazioni fondamentali

1. Regolazione dell'interruttore generale sulla posizione «Full Auto»	14
2. Come impugnare correttamente la macchina	15
3. Messa a fuoco automatica	16
4. Fotografia	17
(Illuminazione del display)	18
5. Riavvolgimento automatico (Riavvolgimento caricatore parzialmente esposto)	20

Impiego ottimale delle EOS 620/650

1. Funzioni dell'interruttore generale	22
2. Impostazione del modo AF	24
3. Impostazione del modo di avanzamento pellicola	26
4. Impostazione del modo di ripresa	27
(1) AE programma	28
(2) Programma scalabile	30
(3) AE a priorità dei tempi	32

(4) AE a priorità dei diaframmi	34
(Profondità di campo)	36
(5) AE a priorità della profondità di campo	38
(6) Manuale	42
5. Lettura parziale	44
6. Compensazione dell'esposizione	46
7. Bracketing automatico	48
8. Esposizioni multiple	52
9. Soggetti difficili da mettere a fuoco automaticamente	54
(Messa a fuoco manuale)	56

Altre operazioni

1. Autoscatto	58
2. Fotografia con flash speciale	60
3. Posa (esposizioni lunghe)	63
4. Fotografia con pellicole all'infrarosso	64

Accessori

Manutenzione corrente dell'apparecchio

Informazioni complementari

Appendice

Dati tecnici

Come trasportare la macchina



1) Ruotare a fondo nel senso della freccia il coperchietto posteriore dell'obiettivo e toglierlo dall'obiettivo.

- Per rimontarlo, allineare il simbolo «O» col punto rosso sull'obiettivo, premere leggermente ed avvitare a fondo in senso orario.

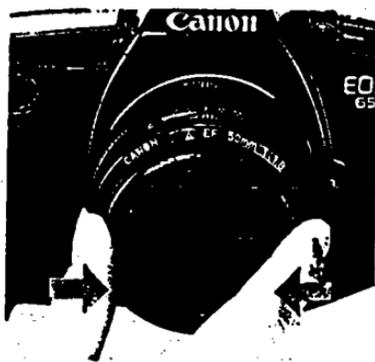


2) Ruotare in senso antiorario il coperchietto del bocchettone e toglierlo.

- Per rimontarlo, allineare il simbolo «O» con il punto rosso sul corpo macchina, premere e ruotare in senso orario.



3) Per montare l'obiettivo, allineare dapprima il contrassegno d'innesto col punto rosso sul corpo macchina.



4) Ruotare quindi l'obiettivo in senso orario fino all'arresto: uno scatto indica che è bloccato.

5) Togliere il coperchietto anteriore dell'obiettivo.

- Per disinserire l'obiettivo, ruotarlo in senso antiorario premendo contemporaneamente il pulsante di sgancio.

- Per il buon funzionamento della macchina, aver cura di mantenere puliti i contatti elettronici dell'obiettivo e dell'apparecchio.
- Poggiare sempre l'obiettivo con la parte frontale rivolta verso il basso, per evitare di danneggiare i contatti elettronici.



L'apparecchio funziona con una batteria al litio (2CR5).

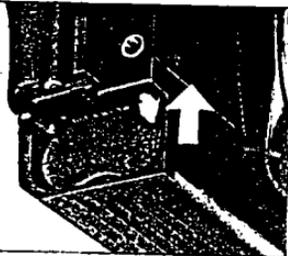


1) Togliere l'impugnatura con una moneta o similare.

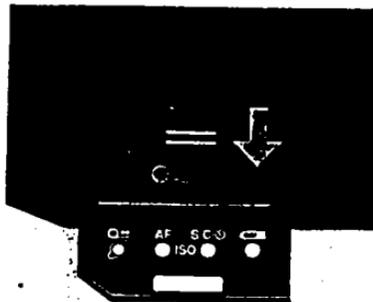
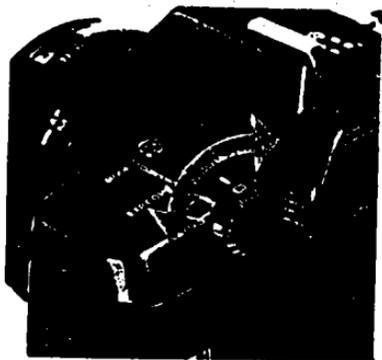
2) Come illustrato in figura, inserire la batteria in modo che i contatti siano rivolti verso l'apparecchio. Aver cura di inserire la batteria a fondo fino a che non è vincolata dalla levetta arancione.

3) Rimontare saldamente l'impugnatura.

- Quando si cambia la batteria, premere dapprima verso l'alto la levetta arancione per rimuovere la batteria usata.
- Quando si usa un treppiede, svitarlo dall'apparecchio prima di cambiare la batteria.



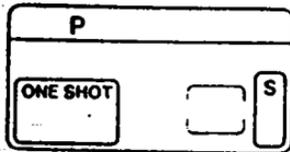
3. verifica della batteria



1) Portare l'interruttore generale sul segno verde «□», «A» o «(A)». A questo punto si accenderà il display. Se ciò non avviene controllare il corretto inserimento della batteria.

2) Aprire il copricommutatori sul dorso macchina e premere il pulsante verifica batteria (□). La carica della batteria appare nel display.

(esempio)

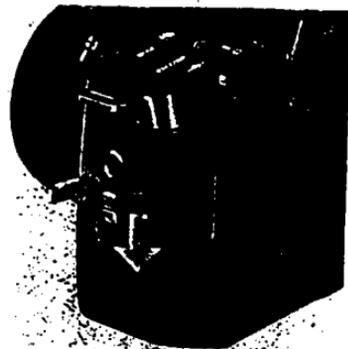


Carica batteria sufficiente Preparare batteria di ricambio

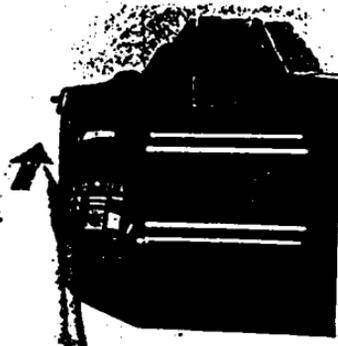
(lampeggiante) (assenza segnale verifica batteria)

Sostituire batteria Sostituire batteria

Con temperature intorno ai 20°C 68°F



1) Per aprire il dorso macchina, abbassare il cursore di chiusura premendone al tempo stesso la sicura.

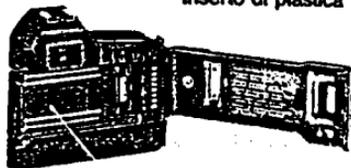


2) Introdurre il caricatore nel suo alloggiamento, inserendo per prima la parte piatta. Il simbolo di caricatore inserito (ⓐ) apparirà nel display.



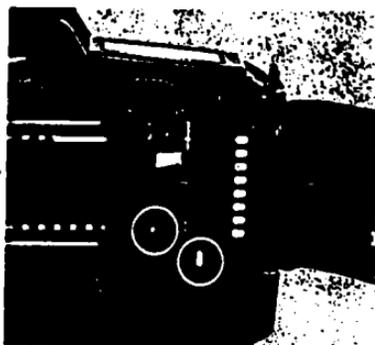
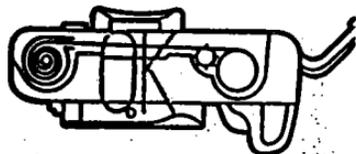
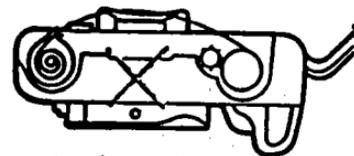
3) Stendere la coda della pellicola passando sopra la tendina dell'otturatore fino a portarne l'estremità a coincidere con il contrassegno arancione.

inserito di plastica



Tendina dell'otturatore

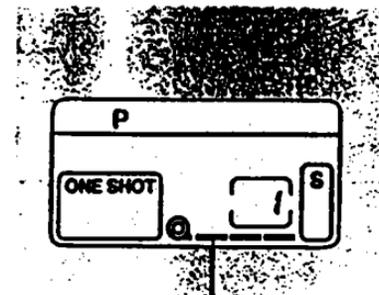
- Prima di inserire il primo caricatore, togliere l'inserito di plastica.
- NON toccare MAI la tendina dell'otturatore. La sua precisa meccanica risentirebbe della pur minima sollecitazione. Attenzione a non toccare la tendina dell'otturatore con la coda del film.



4) Accertarsi che il film sia teso e che le perforazioni siano ingranate coi denti del meccanismo di trascinamento.

5) Richiudere il dorso macchina. Il film avanzerà automaticamente e si fermerà quando il riquadro del contafotogrammi nel display indicherà «1».

Se la coda della pellicola oltrepassa il contrassegno arancione, estrarre il caricatore e riavvolgere manualmente il tratto eccedente.

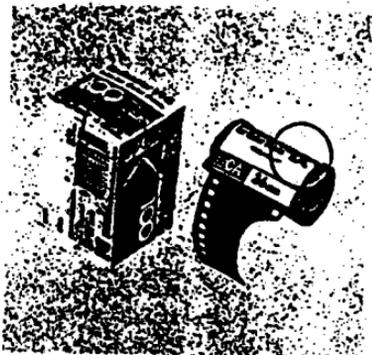


Treatini di indicazione avanzamento pellicola

6) L'avanzamento del film è indicato sul bordo inferiore del display da una serie di trattini in movimento da sinistra a destra. Se l'avanzamento non avviene in modo corretto, all'arresto dell'apparecchio i trattini iniziano a lampeggiare e l'otturatore non scatta. Ripetere l'operazione di caricamento del film.

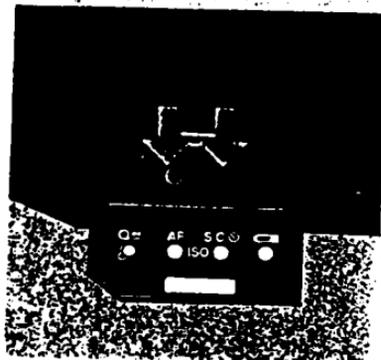
In caso di forte umidità, il film diventa floscio e tende a lacerarsi. Conservarlo quindi nella sua confezione sino al momento di utilizzarlo.

Impostazione automatica della sensibilità del film



L'apparecchio legge automaticamente la sensibilità del film tramite il codice DX impresso sul caricatore (ISO 25-6400 conformemente al codice DX).

1. La sensibilità impostata automaticamente apparirà nel display durante l'avanzamento del film sul primo fotogramma utile.



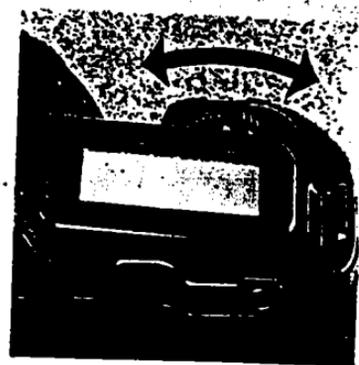
2. Con film privi di codice DX, impostare la sensibilità a mano effettuando le seguenti operazioni: (ISO 6-6400).

1) Portare l'interruttore generale su «A» o «(-)».

2) Aprire il copricommutatori e premere contemporaneamente il pulsante blu e il pulsante giallo per far apparire il numero di sensibilità ISO.

3) Ruotare la ghiera di impostazione elettronica fino a visualizzare sul display la taratura del film utilizzato.

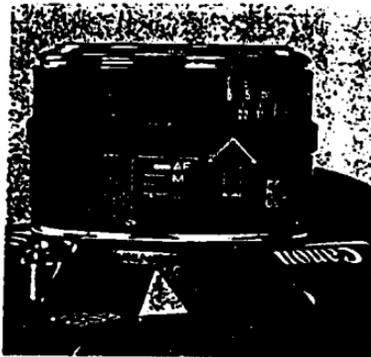
● Non occorre continuare a premere i pulsanti, in quanto



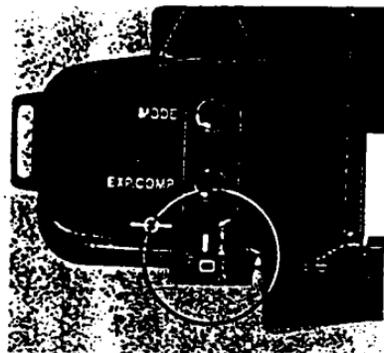
il valore ISO resta visibile per circa otto secondi. Per concludere l'operazione prima del termine degli otto secondi, premere il selettore di modo di ripresa.

● Nel display apparirà la sensibilità del film precedente in cifre lampeggianti per avvertire l'utente che la sensibilità non è stata impostata. Aver cura di effettuare sempre correttamente l'impostazione in quanto, una volta effettuata, il segnale d'avvertimento cessa.

Operazioni fondamentali

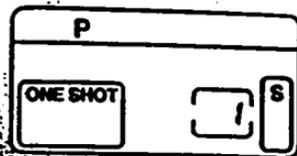


1) Portare il commutatore di modo di messa a fuoco su «AF».



2) Portare l'interruttore generale sulla posizione «Full Auto» (simbolo «□» verde).

- Appariranno i seguenti messaggi:
ONE SHOT: uno dei modi AF.
P (programma): uno dei modi AE.
S (singolo): uno dei modi di avanzamento pellicola.



2. Come impugnare correttamente la macchina



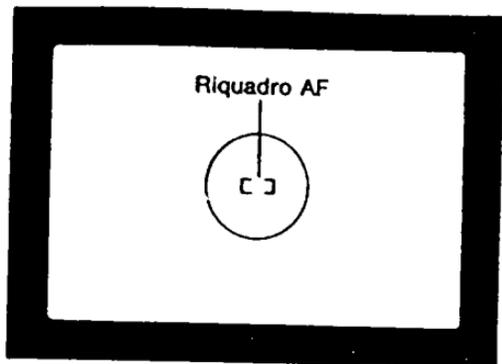
Se l'apparecchio si muove mentre l'otturatore è in azione non si avranno delle foto nitide. Questo tipo di movimento è detto «vibrazione macchina». Per evitare quest'inconveniente, si cerchi di seguire i presenti suggerimenti:

- 1) Tenere saldamente l'apparecchio, sostenendo macchina ed obiettivo con la sinistra.
- 2) Tenere il gomito sinistro aderente al corpo.



- 3) Poggiare lievemente l'apparecchio contro la guancia o la fronte e guardare nel mirino.
- 4) Tenere le gambe leggermente divaricate, un piede più avanti dell'altro e rilassarsi.

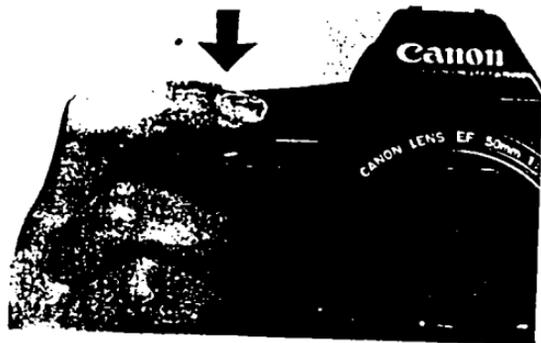
Non esiste un unico modo di impugnare correttamente la macchina. Spetta all'utente trovare il modo più comodo di operare. Per una maggior stabilità dell'apparecchio, appoggiarsi possibilmente ad un albero, un muro od un tavolo.



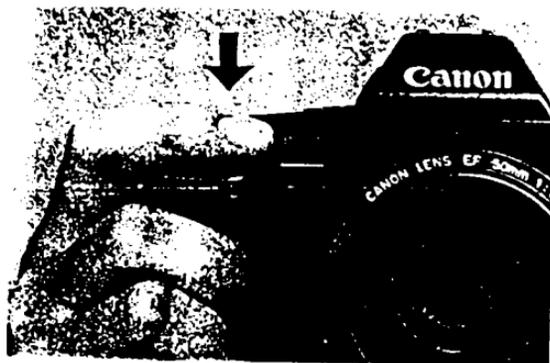
- 1) Portare il riquadro AF (simbolo « [] ») sul soggetto principale.

Non toccare gli elementi mobili dell'obiettivo durante la messa fuoco.

16



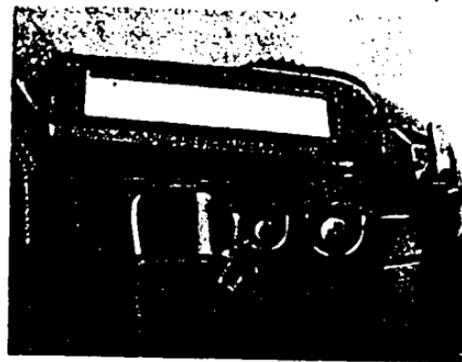
- 2) Premendo il pulsante di scatto a metà corsa si attiva il sistema di messa a fuoco automatica. Quando il soggetto è a fuoco si accende nel mirino l'apposita spia verde ed entra in funzione il segnale acustico (cicalino elettronico, tonalità breve).
- Finché si mantiene premuto a metà corsa il pulsante di scatto, la messa a fuoco così ottenuta rimane invariata, anche cambiando soggetto o distanza di focalizzazione.
 - Se la messa a fuoco automatica è impossibile la spia di avvenuta messa a fuoco inizierà a lampeggiare e l'otturatore rimarrà bloccato (cf. pp. 46-48).



- 2) Inquadrare l'immagine premendo a metà corsa il pulsante di scatto e poi premere delicatamente il pulsante fino in fondo per prendere la fotografia.
- La pellicola avanza automaticamente di un fotogramma.
 - Spegnerla la macchina portando l'interruttore generale su «L».

L'apparecchio è munito del sistema avanzato di «lettura valutativa» per cui riconosce automaticamente le condizioni di illuminazione, la sagoma e le proporzioni del soggetto rispetto all'inquadratura. Si può avere la corretta esposizione senza compensazione dell'esposizione anche se vi è una differenza di illuminazione tra soggetto principale e sfondo (ad es. foto contro luce).

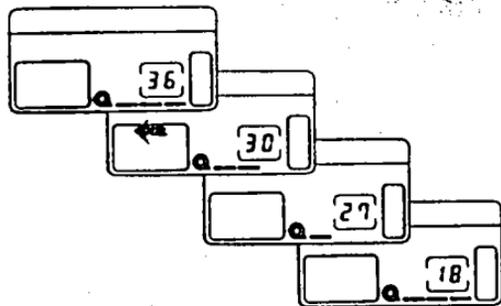
Illuminazione del display (solo EOS 620)



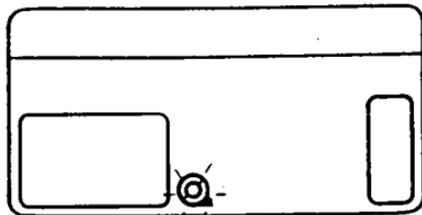
Per illuminare il display per circa otto secondi, premere l'omonimo pulsante.

- Per spegnerlo prima del termine, premere di nuovo il pulsante.

Al termine del caricatore la pellicola viene riavvolta automaticamente.



1) Durante il riavvolgimento i trattini indicanti il trasporto della pellicola procedono da destra verso sinistra mentre il contaframe conti alla rovescia.

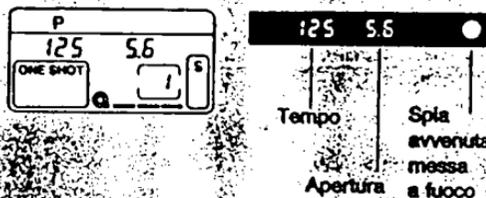


2) L'avvolgimento si arresta automaticamente al termine dell'operazione. Aprire il dorso macchina quando il segno di verifica caricatore inserito (☑) inizia a lampeggiare.

1) Premere delicatamente il pulsante di scatto a metà corsa per controllare l'esposizione. Questa sarà corretta se sul bordo inferiore del mirino le cifre indicanti il tempo e l'apertura rimangono accese senza intermittenza.

- Quando il pulsante è premuto a metà corsa, le cifre rimarranno visibili per circa otto secondi.
- Se il tempo d'otturazione impostato automaticamente è troppo lungo per la ripresa a macchina impugnata, entrerà in funzione l'avvisatore acustico di vibrazione macchina (segnale lungo cicalino elettronico). Si raccomanda l'uso del treppiede o del flash.
- Se impossibile effettuare una corretta esposizione, il valore d'apertura e quello del tempo d'otturazione lampeggeranno a titolo d'avvertimento.

Valori di esposizione corretti

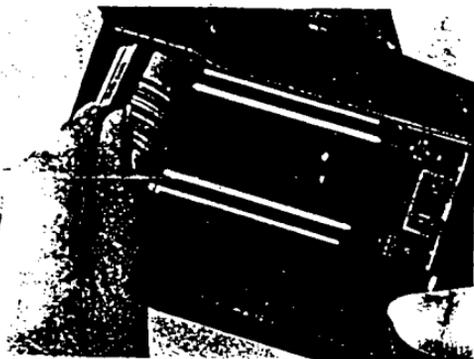


Segnale di sottoesposizione: ricorrere al flash.

- Il segnale di sottoesposizione è rappresentato dal lampeggiare del massimo valore d'apertura dell'obiettivo utilizzato. (Il tempo d'otturazione lampeggiante è sempre 30".)

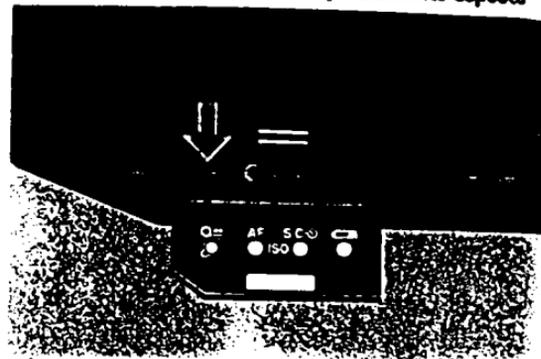
Segnale di sovraesposizione: usare un filtro ND (neutral density).

- Il segnale di sovraesposizione è rappresentato dal lampeggiare del minimo valore d'apertura dell'obiettivo utilizzato. (Il tempo d'otturazione lampeggiante è sempre 2000 sulla EOS 650 e 4000 sulla EOS 620.)



3) Estrarre il caricatore.

Riavvolgimento di un caricatore parzialmente esposto

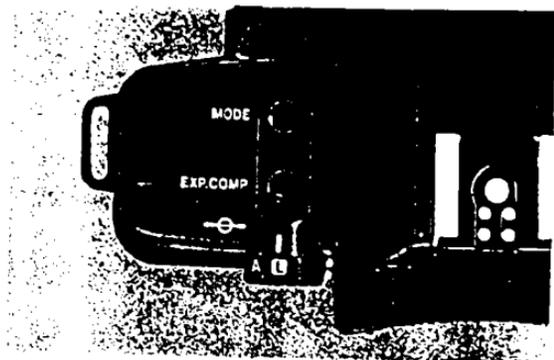


Se si desidera ribobinare la pellicola prima dell'esaurimento del caricatore, basta premere il pulsante (). Il riavvolgimento inizia immediatamente.

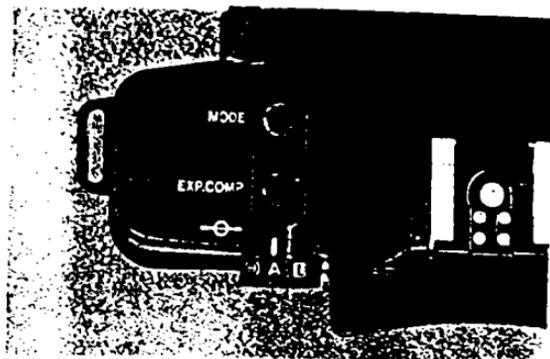
Impiego ottimale delle EOS 620/650

Esposizione dettagliata di varie tecniche operative per divertirsi a fotografare.

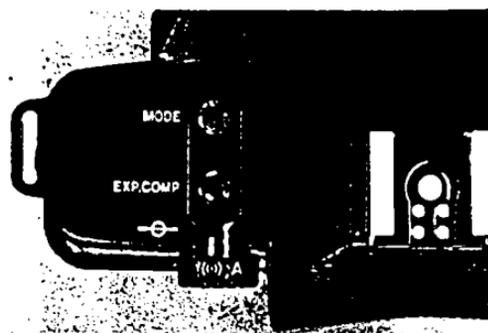
.. Funzioni dell'interruttore generale



L'interruttore generale ha quattro posizioni.
L (spento): spegne la macchina. Si abbia cura di girare l'interruttore su questa posizione quando l'apparecchio non viene utilizzato, onde evitare lo scatto accidentale dell'otturatore.

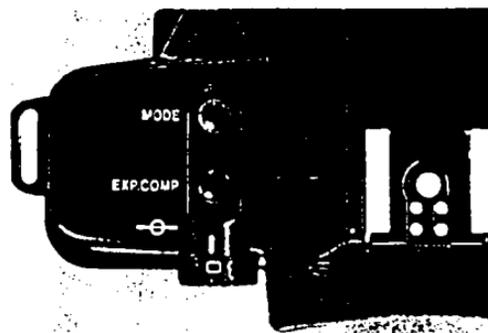


A (acceso): attiva le funzioni della macchina. (Su questa posizione il cicalino elettronico non suona).



(A) (acceso): Analoga alla posizione «A», senonché il cicchino elettronico entrerà in funzione nei seguenti casi:

- 1) Quando è terminata la messa a fuoco: conferma di avvenuta messa a fuoco (segnale corto)
- 2) Quando il tempo di otturazione determinato automaticamente è troppo lungo per fotografare a macchina impugnata: segnate di vibrazione e macchina (lungo)



□ (acceso): Posizione completamente automatica. I parametri saranno fissati come qui di seguito, indipendentemente dal modo.

- 1) Modo AF: ONE SHOT
- 2) Modo AE: P (Programma)
- 3) Modo avanzamento pellicola: S (singolo)
- 4) segnale acustico elettronico
 - corto; messa a fuoco avvenuta
 - lungo; segnale vibrazione macchina

Vari modi AE e AF descritti nel capitolo «Impiego ottimale delle EOS 620/650» non possono essere impostati se l'interruttore generale si trova sulla posizione «□». Accertarsi che questo si trovi sulla posizione «A» o «(A)».

L'apparecchio ha due modi di messa a fuoco automatica e uno di messa a fuoco manuale.

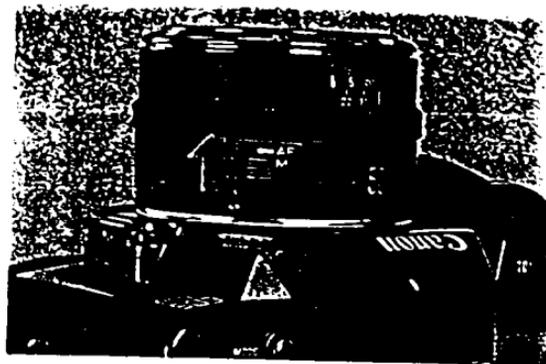
ONE SHOT: Posizione normale. L'obiettivo cessa di ruotare allorché ha raggiunto la messa a fuoco. Finché si mantiene premuto a metà corsa il pulsante di scatto, il primo valore fissato per la messa a fuoco e l'esposizione resta immutato. Questo modo torna utile quando si vuol fotografare un soggetto decentrato.

- L'otturatore non scatta prima che la messa a fuoco automatica sia terminata.

SERVO: L'obiettivo continua a ruotare, modificando la messa a fuoco al mutare della distanza. Si utilizza per fermare sulla pellicola il movimento di un soggetto inseguito con l'obiettivo. L'esposizione è determinata al momento dello scatto.

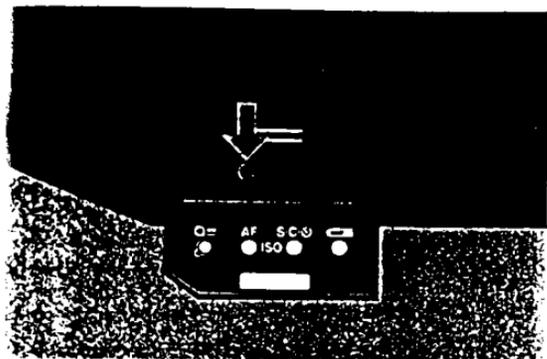
- L'otturatore scatta, che la messa a fuoco sia terminata o meno.

MANUAL: Cf. pag. 56.



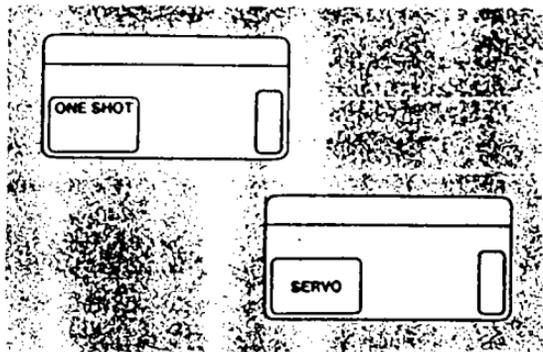
Per impostare il modo di messa a fuoco automatica, procedere come segue:

- 1) Portare il commutatore di modo di messa a fuoco su «AF».



2) Aprire il copricommutatori e premere il selettore di modo AF (giallo).

- I dati impostati sul display vengono conservati per circa otto secondi, per cui non occorre mantenere premuto il selettore. Per annullare l'impostazione entro questo lasso di tempo, premere il selettore modo di ripresa.



3) Ruotare la ghiera di impostazione elettronica per selezionare «ONE SHOT» o «SERVO».

3. Impostazione del modo di avanzamento pellicola

L'apparecchio ha due modi di avanzamento automatico.

S: esposizione singola. Allo scatto dell'otturatore, la pellicola passa automaticamente al fotogramma successivo.

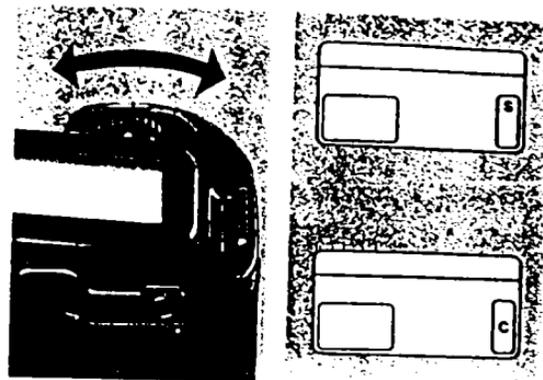
C: esposizione continua. Tenendo premuto il pulsante di scatto, la pellicola continua ad avanzare alla velocità massima di circa 3 fotogrammi al secondo.

 : posizione autoscatto (cf. pag. 58)

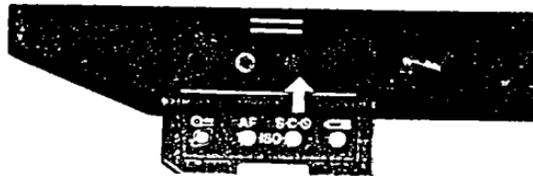
Per impostare il modo di avanzamento pellicola procedere come segue:

1) Aprire il copricommutatori e premere il pulsante di selezione modo di avanzamento (blu).

- I dati del display vengono conservati per circa otto secondi, per cui non occorre mantenere premuto il pulsante. Per annullare l'impostazione entro questo lasso di tempo, premere il selettore modo di ripresa.



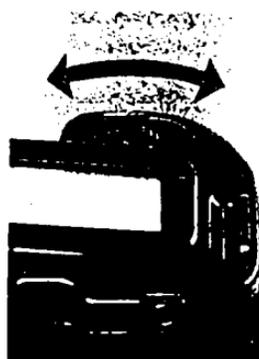
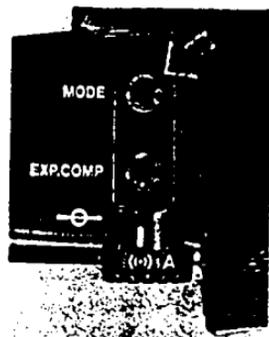
2) Ruotare la ghiera di impostazione elettronica in modo da far apparire «S» o «C» sul display.



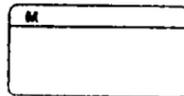
4. Impostazione del modo di ripresa

Per impostare il modo di ripresa premere l'omonimo selettore ruotando al tempo stesso la ghiera d'impostazione elettronica fino a visualizzare il modo desiderato. (Il display cambia nell'ordine illustrato qui sotto).

- Una volta premuto a metà corsa il pulsante di scatto, i dati del display vengono conservati per circa otto secondi. Per annullare l'impostazione entro gli otto secondi, premere il selettore modo di ripresa.

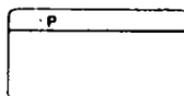


(solo EOS 650)



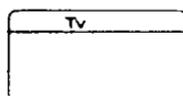
Manuale

(pag. 42)



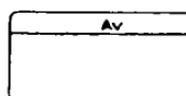
Modo AE
programma

(pag. 28)



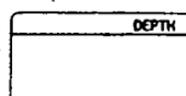
Modo AE a priorità
dei tempi

(pag. 32)



Modo AE a priorità
dei diaframmi

(pag. 34)



Modo AE a priorità
della profondità di
campo

(pag. 38)

Con il filtro polarizzatore circolare Canon PL-C la messa a fuoco automatica può essere effettuata. Con i filtri polarizzatori lineari si deve ricorrere alla messa a fuoco manuale (cf pag. 56).

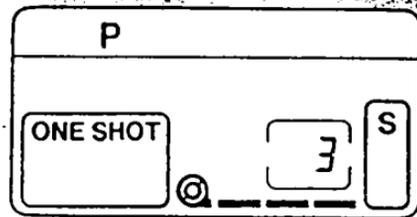
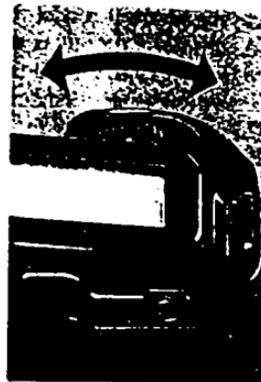
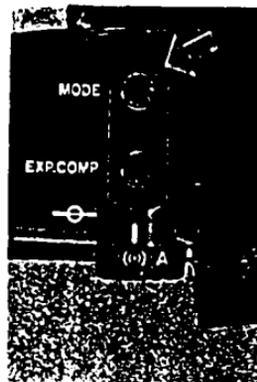
(1) Programma AE

[SCOPO]

La macchina imposta automaticamente la coppia tempo/diaframma adeguata all'illuminazione del soggetto. Questo sistema è particolarmente adatto ai principianti oppure a coloro che preferiscono dedicarsi all'inquadratura od alle istantanee a sorpresa.

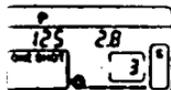
[IMPOSTAZIONE]

Premendo il selettore di modo di ripresa, ruotare la ghiera d'impostazione elettronica fino a far apparire una «P» nel display.

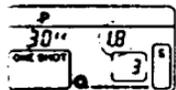


DATI DEL MIRINO]

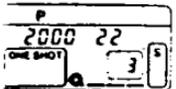
sposizione corretta: l'esposizione è corretta se i valori rimangono accesi.



sovrapposizione: Il tempo d'otturazione di 30" e il massimo valore d'apertura iniziano a lampeggiare; utilizzare il flash.



sovrapposizione: sia il tempo d'otturazione 1/2000 sec. per la EOS 650 e 1/4000 sec. per la EOS 620) che il minimo valore d'apertura iniziano a lampeggiare: utilizzare un filtro ND.



Se il tempo d'otturazione impostato automaticamente è troppo lungo per la ripresa senza treppiede, l'apparecchio avverte l'utente emettendo un segnale acustico lungo. Si consiglia l'uso del flash o di un treppiede.

L'apparecchio sceglie il tipo di programma più adatto alle caratteristiche dell'obiettivo utilizzato, ossia massima o minima apertura e lunghezza focale dell'obiettivo. Questo è il cosiddetto «programma AE intelligente». Per maggiori ragguagli sulla struttura del programma, cf. pagg. 79 e 80.

Il modo programma AE possiede le medesime caratteristiche del modo impostato posizionando l'interruttore generale sul simbolo «□» verde (cf. pag. 14). Esso però imposta automaticamente anche il modo AF «ONE SHOT» e il modo avanzamento pellicola «S»; per cui, se si vuole usare il modo AF «SERVO» o il modo di avanzamento pellicola «C», si devono utilizzare i parametri descritti in questa pagina.

(2) Programma scalabile (solo EOS 620)

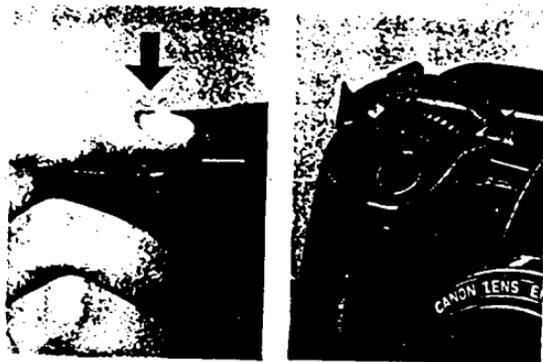
[SCOPO]

La EOS 620 consente di modificare la coppia tempo/diaframma impostata automaticamente con l'AE programma. Questa funzione si rivela utile specie quando si vuole usare un particolare tempo o diaframma senza peraltro rinunciare all'AE programmata.

Aver cura di posizionare l'interruttore generale su «A» o «(•)». (Sul simbolo «□» verde, la funzione programma scalabile non può venir utilizzata.)

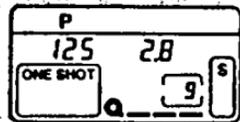
[IMPOSTAZIONE]

Dopo aver premuto lo scatto a metà corsa per effettuare la lettura esposimetrica, basta ruotare la ghiera d'impostazione elettronica fino a visualizzare sul display il valore di tempo o diaframma desiderato. Per esempio, volendo impostare un tempo rapido per «fermare» il movimento veloce di un soggetto ripreso con l'AE programmata, basta ruotare la ghiera d'impostazione elettronica su un valore elevato come 1/500 sec.



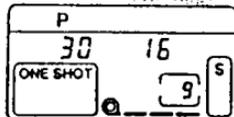
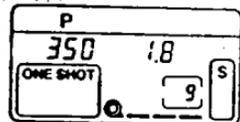
- Dopo aver premuto lo scatto a metà corsa, lo si può rilasciare, perchè i dati del display vengono conservati per circa otto secondi.

Esempio:
Visualizzazione dei dati
premendo lo scatto a
metà corsa.



125 2.8

Ruotare la ghiera
d'impostazione
elettronica.



350 1.8 30 16



- Dopo lo scatto dell'otturatore, la funzione programma scalabile viene disattivata automaticamente.
- L'uso del programma scalabile non è compatibile con le riprese flash.
- Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche del programma scalabile, cf. pag. 81.

(3) AE a priorità dei tempi

[SCOPO]

L'operatore sceglie il tempo d'otturazione e l'apparecchio imposta automaticamente l'apertura a seconda della luce disponibile. Questo modo è ideale per riprendere soggetti in movimento intervenendo sul tempo d'otturazione. I tempi brevi arrestano il movimento del soggetto mentre quelli lunghi possono produrre effetti artistici con immagini volutamente mosse.

[IMPOSTAZIONE]

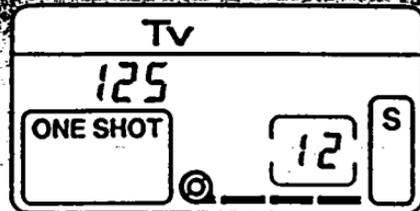
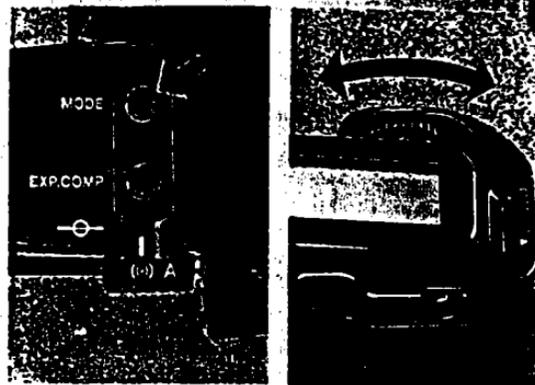
- 1) Premendo il selettore di modo di ripresa, ruotare la ghiera di impostazione elettronica fino a che la dicitura «Tv» non appare nel display.
- 2) Lasciare il selettore di modo di ripresa. A questo punto il tempo d'otturazione iniziale è sempre 125 (1/125 s).
- 3) Ruotare la ghiera di impostazione elettronica fino a che non compare il tempo d'otturazione desiderato.

Tempi d'otturazione visualizzati

4000	3000	2000	1500	1000	750	500	350				
250	180	125	90	60	45	30	20	15	10	8	6
4	3	2	0"7	1"	1"5	2"	3"	4"	6"	8"	10"
15"	20"	30"									

Nota:

32 4000 e 3000 solo EOS 620



[DATI DEL MIRINO]

Esposizione normale - Esposizione a priorità AE
Levi - Non lampeggia



500 28



Sottosposizione: Il minimo valore d'apertura del fotometro inizia a lampeggiare. Ruotare la ghiera d'impostazione elettronica per fissare un tempo d'otturazione più breve fino a che il minimo valore d'apertura cessa di lampeggiare.



2000 (18)

Sovraesposizione: Inizia a lampeggiare il minimo valore d'apertura. Ruotare la ghiera d'impostazione elettronica per fissare un tempo d'otturazione più breve fino a che il minimo valore d'apertura cessa di lampeggiare.



15 (22)

- Nell'AE a priorità dei tempi il segnale di -vibrazione macchina- non suona.

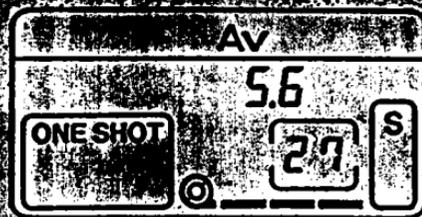
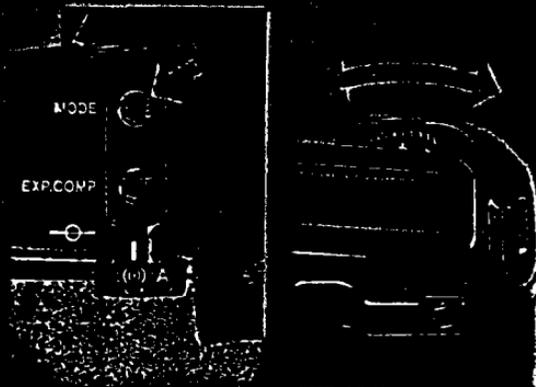
4) Priorità del diaframma

[SCOPO]

Con questo sistema, l'apertura viene impostata manualmente mentre il tempo di esposizione è sotto alle indicazioni di illuminazione. Viene scelto l'aspetto desiderato (oppure si preme il tasto per il tempo di esposizione). Questo modo è utilizzato per la fotografia in sequenza e in genere non è utile a profondità di campo. Si ottiene un valore di apertura di diaframma di 5.6, a un valore importante di (1/50, 36).

[IMPOSTAZIONI]

- 1) Premendo il selettore di modo di ripresa, ruotare la ghiera di impostazione elettronica fino a far apparire nel display la dicitura "Av".
- 2) Lasciare il selettore di modo di ripresa. A questo punto il parametro iniziale di apertura è sempre 5.6 (1/5.6).
- 3) Ruotare la ghiera di impostazione elettronica fino a far apparire il valore d'apertura desiderato.



(DATI DEL MIRINO)

Esposizione corretta (esposizione e correzione ai valori (1) (2) (3) (4) (5))



(1) 25 28 (2)

Sovraesposizione: inizia a lampeggiare il tempo d'otturazione di 30". Ruotare la ghiera d'impostazione elettronica per fissare un'apertura più grande (1) o (2) e la 30" non cessa di lampeggiare.



(3) 30" 15

Sovraesposizione: inizia a lampeggiare il tempo d'otturazione 2000 sulla EOS 650 e 4000 sulla EOS 620. Ruotare la ghiera d'impostazione elettronica per fissare un'apertura minore fino a che il tempo d'otturazione cessa di lampeggiare.



(4) 2000 28



- Se il tempo d'otturazione impostato automaticamente è troppo lungo per la ripresa senza treppiede, entra in funzione l'avvisatore acustico di vibrazione macchina. È consigliabile l'uso del treppiede.

Profondità di campo

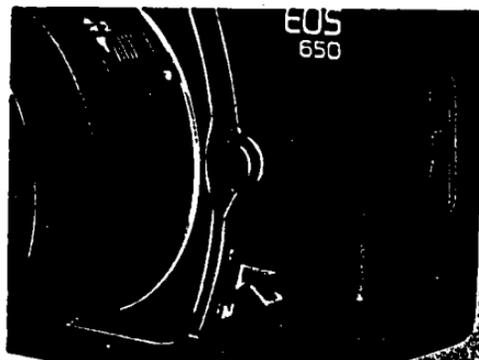
Quando il soggetto è a fuoco vi sarà un certo intervallo di fronte e dietro ad esso che sarà anche a fuoco. Questo intervallo è detto «profondità di campo».

La profondità di campo ha le seguenti caratteristiche:

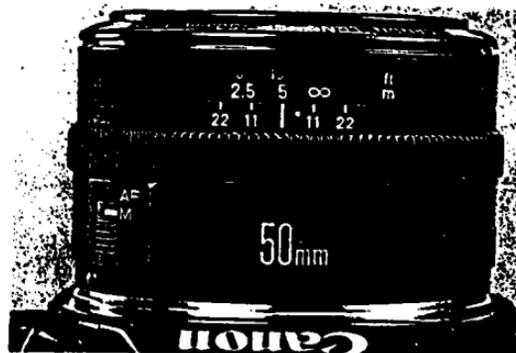
- 1) Minore è l'apertura, maggiore è la profondità di campo e viceversa.
- 2) Più corta è la lunghezza focale dell'obiettivo, maggiore è la profondità di campo a parità di apertura e di distanza di ripresa.
- 3) Maggiore è la distanza di ripresa, maggiore è la profondità di campo.
- 4) La profondità di campo sullo sfondo è generalmente il doppio di quella che si ha in primo piano.



116



Per verificare la profondità di campo (1)
 Premendo il pulsante di verifica profondità di campo mentre si preme a metà il pulsante di scatto, l'apparecchio fisserà il diaframma sul valore calcolato automaticamente (ad es. con l'AE a priorità dei tempi) o sul valore impostato manualmente (ad es. con l'AE a priorità dei diaframmi). Guardando nel mirino mentre si tiene premuto il pulsante si può osservare la zona di nitidezza, ossia la profondità di campo.



Per verificare la profondità di campo (2)
 Premere a metà corsa il pulsante di scatto e annotare il valore d'apertura. Trovare i due valori di apertura sulla scala delle profondità di campo sull'obiettivo corrispondenti a tale valore. Tracciare quindi delle linee immaginarie da questi due valori alla scala delle distanze. La profondità di campo utile è compresa tra queste due distanze. Utilizzando, ad esempio, un obiettivo normale da 50 mm regolato su 5 m, con un apertura di f/11, la profondità di campo è compresa tra 2.7 m e 10 m dall'apparecchio. I soggetti situati tra 2.7 m e 10 m di distanza risulteranno abbastanza nitidi.

E' impossibile verificare la profondità di campo quando l'interruttore generale si trova sul simbolo verde " ".

Alcuni obiettivi non hanno la scala delle profondità di campo: seguire perciò l'operazione (1).

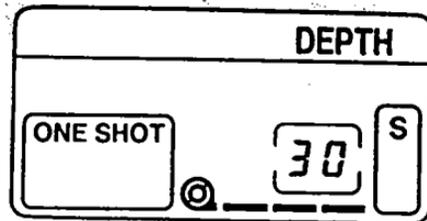
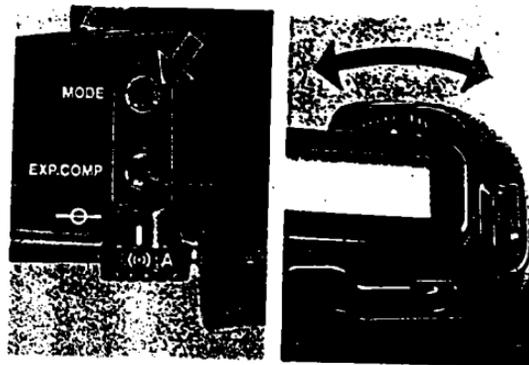
**(5) AE a priorità della profondità di campo
(solo EOS 650)**

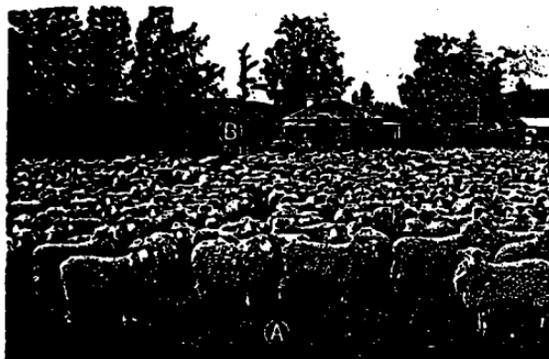
[SCOPO]

Consente la messa a fuoco di quanto si trova compreso tra un certo punto in primo piano ed un altro più lontano, utilizzando la funzione AF e la profondità di campo. L'apparecchio imposta automaticamente la corretta apertura e il corrispondente tempo d'otturazione in funzione delle condizioni d'illuminazione. E' conveniente per i paesaggi e per le foto di grandi gruppi.

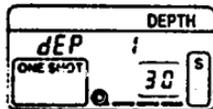
[IMPOSTAZIONE]

- 1) Premendo il selettore di modo di ripresa, ruotare la ghiera d'impostazione elettronica fino a far comparire nel display la dicitura «DEPTH».



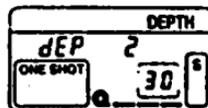


- 2) In primo luogo inquadrare l'immagine.
- 3) Mettere a fuoco il soggetto con il modo ONE SHOT o SERVO.
- 4) Centrare il riquadro di messa a fuoco automatica (= []-) sul soggetto più in primo piano (cf. illustr. A.).
- 5) Premere il pulsante di scatto a metà corsa in modo da focalizzare il punto «A»; lasciare il pulsante quando si accende la spia di avvenuta messa a fuoco.



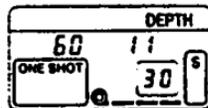
Il display dopo che il primo punto «A» è stato messo a fuoco.

- 6) Mettere a fuoco il secondo punto «B» dello sfondo (cf. illustr. B) procedendo come al punto 49.



Il display dopo che il secondo punto «B» è stato messo a fuoco.

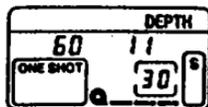
- 7) Premere nuovamente a metà corsa il pulsante di scatto. Questa volta saranno visualizzati il diaframma e il tempo corretti.



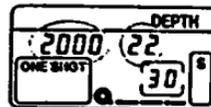
- 8) Effettuare la ripresa premendo il pulsante di scatto.

[DATI DEL MIRINO]

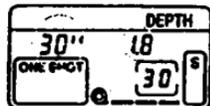
Esposizione corretta: l'esposizione è corretta se i valori rimangono accesi.



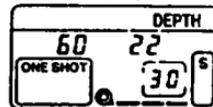
Sovraesposizione: il tempo di otturazione di -2000- e il minimo valore d'apertura iniziano a lampeggiare: utilizzare un filtro ND.



Sottoesposizione: il tempo d'otturazione di 30" e il massimo valore d'apertura dell'obiettivo iniziano a lampeggiare.



Se risulta impossibile mettere a fuoco l'intervallo di distanze desiderato, il minimo valore d'apertura dell'obiettivo inizierà a lampeggiare. L'esposizione sarà tuttavia corretta e si avranno i migliori risultati ottenibili nelle date condizioni di ripresa (cf. «Consigli utili» pag. 41)



[Consigli utili]

1. Allontanarsi dal soggetto e ripetere le operazioni dal punto 2 al punto 7. Se il minimo valore d'apertura smette di lampeggiare, il campo di distanze sarà a fuoco e l'esposizione sarà corretta.
2. Utilizzare un obiettivo grandangolare (oppure la posizione grandangolare, nel caso che si usi un obiettivo a focale variabile) e ripetere le operazioni dal punto 2 al punto 7. Se il minimo valore d'apertura smette di lampeggiare, il campo di distanze sarà a fuoco e l'esposizione sarà corretta.



- Se si usa un obiettivo a focale variabile, non mutare la lunghezza focale dopo aver messo a fuoco il primo punto. Aver cura di inquadrare l'immagine in primo luogo.
- Con l'AE a priorità della profondità di campo l'esposizione è determinata al momento dello scatto (cf. pag. 24) anche se il modo AF è regolato su ONE SHOT.
- Il modo AE a priorità della profondità di campo non può essere utilizzato in concomitanza col flash.
- Premere il selettore modo di ripresa per annullare nel corso delle operazioni l'AE a priorità della profondità di campo.

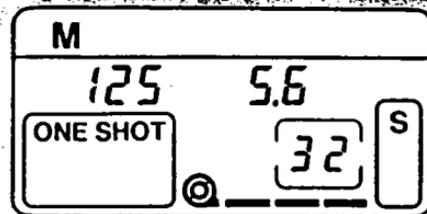
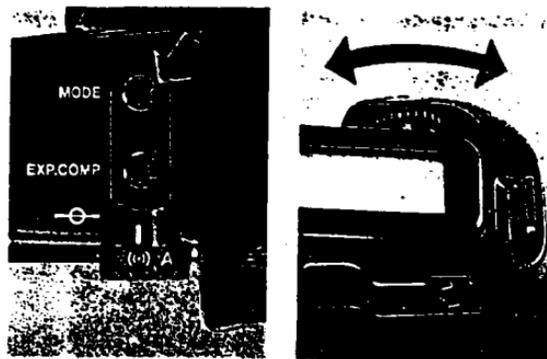
(6) Manuale

[SCOPO]

Questo modo, più creativo, consente all'operatore di controllare l'esposizione fissando il tempo d'otturazione e il diaframma.

[IMPOSTAZIONE]

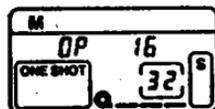
- 1) Premendo il selettore modo di ripresa, ruotare la ghiera di impostazione elettronica fino a far apparire nel display la scritta «M».
- 2) Lasciare il selettore modo di ripresa.
 - A questo punto i parametri iniziali sono sempre 1/125 s e f/5,6.



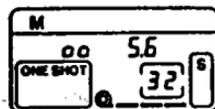
3) Ruotare la ghiera di impostazione elettronica per fissare il tempo d'otturazione desiderato.

4) Premere il pulsante di impostazione manuale del diaframma.

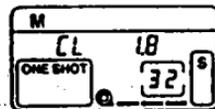
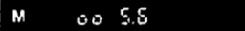
- A questo punto, in luogo del tempo d'otturazione si accenderanno le diciture «OP», «OO» o «CL» (il valore d'apertura rimane immutato). Il significato di queste diciture è il seguente:



OP: sottoesposizione
(aprire il diaframma)



OO: esposizione
corretta



CL: sovraesposizione
(chiudere il diaframma)



5) Tenendo premuto il pulsante di impostazione manuale del diaframma, ruotare la ghiera di impostazione elettronica fino a che non compare la scritta «OO». Sarà visualizzato il corrispondente diaframma.

6) Lasciare il pulsante di impostazione manuale del diaframma.

7) Determinare l'esposizione facendo riferimento alla coppia tempo di otturazione/diaframma. Per fissare l'esposizione ci si deve affidare alla propria esperienza.

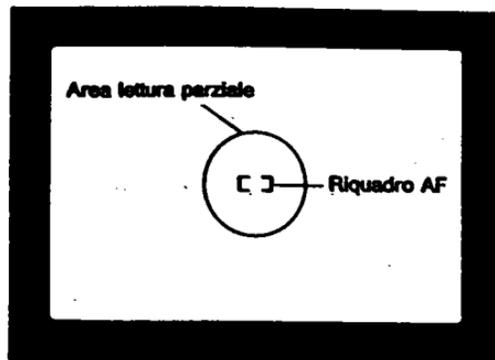
- Impostare un tempo d'otturazione più lungo se la scritta «OP» rimane accesa anche quando la ghiera di impostazione elettronica viene ruotata sulla massima apertura dell'obiettivo.
- Impostare un tempo d'otturazione più breve se la scritta «CL» rimane accesa anche quando la ghiera di impostazione elettronica viene ruotata sulla minima apertura dell'obiettivo.
- In modo manuale il segnale acustico di vibrazione macchina è disattivato.

La macchina è dotata di un modo di misurazione ponderata grazie al quale si può ottenere un'esposizione corretta senza dover ricorrere alla compensazione dell'esposizione nelle normali riprese controluce (cf. pag. 18). Si deve usare il modo di misurazione parziale, tuttavia, per le foto di scena, in cui si ha una grande differenza di illuminazione tra il soggetto principale e lo sfondo, e quando si vuol intervenire sull'esposizione.

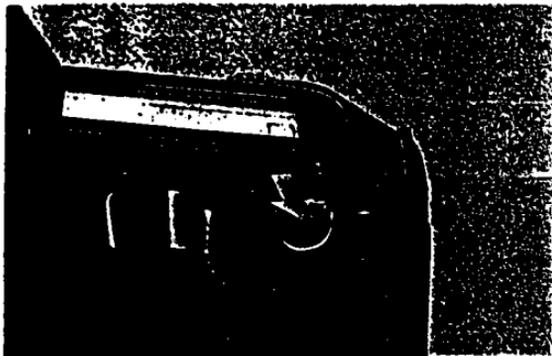
- Il modo misurazione parziale può essere utilizzato indipendentemente dal modo in cui si trova l'apparecchio, salvo quando l'interruttore generale si trova sulla posizione FULL AUTO.
- La zona di misurazione parziale rappresenta circa il 6,5% dell'area inquadrata.
- In modo misurazione parziale si inserisce automaticamente il meccanismo di blocco dell'esposizione automatica.

Blocco dell'esposizione automatica:

Finché si mantiene premuto a metà corsa il pulsante di scatto, il valore d'esposizione iniziale rimane invariato; per cui, anche se si cambia inquadratura, la corretta esposizione del soggetto non risentirà dei mutamenti nelle condizioni d'illuminazione.



- 1) Inquadrare il soggetto principale al centro e farlo coincidere con il segno di misurazione parziale.
- 2) Premere a metà corsa il pulsante di scatto.



3) Premendo il pulsante di scatto a metà corsa, azionare il pulsante di lettura parziale. (In manuale, tuttavia, azionare il pulsante di lettura parziale mentre si preme il pulsante impostazione manuale apertura.)

- Nel mirino apparirà un asterisco («*») verde indicante che il modo di lettura parziale e il blocco dell'esposizione automatica sono inseriti.
- Se si continua a tener premuto a mezza corsa il pulsante di scatto, si può lasciare il pulsante di lettura parziale.



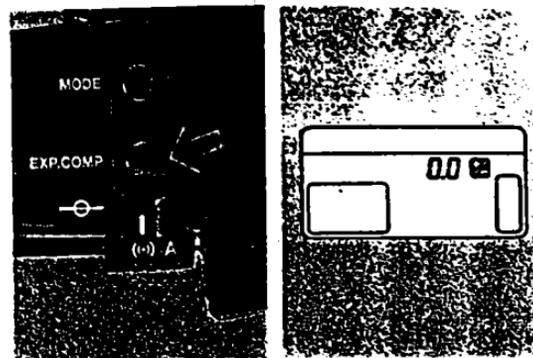
4) Inquadrare mantenendo premuto a metà corsa il pulsante di scatto e poi premerlo completamente per effettuare la ripresa.

Riprese consecutive con il blocco AE
Se si esegue una serie rapida di foto con il blocco AE nelle stesse condizioni di illuminazione e se tra una foto e l'altra si mantiene premuto a mezza corsa il pulsante di scatto, non è necessario ripetere la lettura esposimetrica.

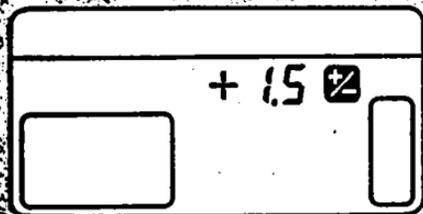
6. Compensazione dell'esposizione

Si ricorre alla compensazione dell'esposizione quando si intende sovra o sottoesporre l'immagine. Il campo della compensazione dell'esposizione si estende fino a ± 5 valori in frazioni di mezzo valore.

- Il segno $+ \pm$ indica un aumento dell'esposizione mentre il segno $- \pm$ indica una diminuzione.
- La compensazione dell'esposizione può essere usata indipendentemente dal modo di misurazione o di ripresa in corso, tranne quando l'interruttore generale si trova sulla posizione FULL AUTO.

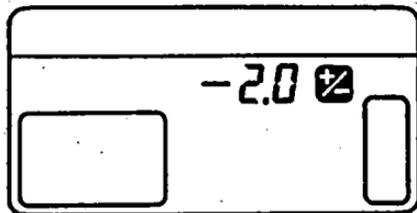


- 1) Premendo il pulsante di compensazione dell'esposizione apparirà sul display la scritta $-0.0 \pm$.



+1,5 valori di compensazione

- 2) Tenendo abbassato il pulsante di compensazione dell'esposizione, ruotare la ghiera di impostazione elettronica fino a raggiungere il valore di compensazione dell'esposizione desiderato.
- 3) Lasciare il pulsante di compensazione dell'esposizione.

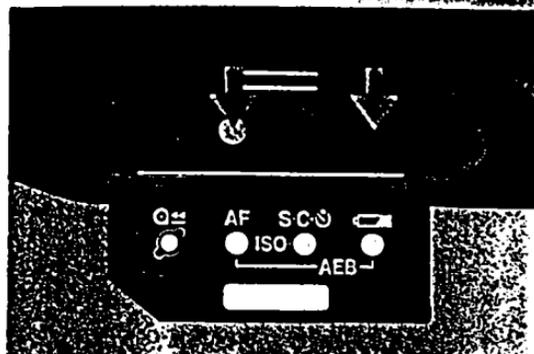


-2,0 valori di compensazione

- Nel mirino e sul display appare il simbolo « ± » indicante il tipo di compensazione introdotta.
- Se è difficile determinare con esattezza l'entità della compensazione necessaria, ricorrere al bracketing, introducendo cioè vari valori di compensazione.
- Riportare il valore della compensazione a « 0.0 ± »; altrimenti i fotogrammi successivi saranno esposti in modo erraneo.

7. Bracketing automatico (solo EOS 620)

Questa funzione serve ad ottenere la miglior esposizione modificando deliberatamente il grado di esposizione del film. Il campo del bracketing si estende fino a ± 5 valori, in frazioni di $\frac{1}{4}$.

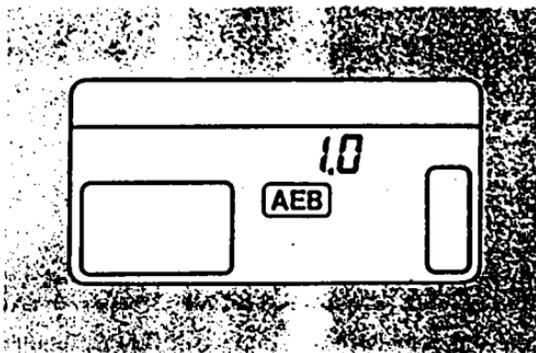


- 1) Aprire il copricommutatori e premere contemporaneamente il selettore di modo AF ed il pulsante verifica batteria fino a visualizzare 0.0 e -AEB (auto exposure bracketing).
 - Non occorre mantenere premuti i due pulsanti, perchè i dati del display vengono conservati per circa otto secondi. Per annullare l'impostazione entro questo lasso di tempo, premere il selettore modo di ripresa.



2) Ruotare la ghiera d'impostazione elettronica fino a visualizzare il valore desiderato.

- Se, per esempio, si imposta 1.0 sul display, la macchina esegue automaticamente tre esposizioni consecutive con -1.0 punto di sottoesposizione, con corretta esposizione secondo l'esposimetro dell'apparecchio e con +1.0 punto di sovraesposizione. Dopodichè la funzione viene automaticamente disattivata.



Note:

1. Le tre esposizioni consecutive vengono effettuate automaticamente, a prescindere dal modo di avanzamento del film.
2. Durante il bracketing, la messa a fuoco iniziale rimane inalterata, indipendentemente dal modo AF.
3. Per disattivare questa funzione prima della ripresa, visualizzare «AEB» ed impostare di nuovo il valore di bracketing come al precedente passo 1); ruotare poi la ghiera elettronica fino a visualizzare 0.0. (Durante la ripresa non è possibile disattivare la funzione.)
4. Il bracketing automatico non è compatibile con le pose.
5. L'uso del flash non è consentito.



Con -1.0 punto di
compensazione



Con \pm 0 punti di
compensazione



Con + 1.0 punto di
compensazione

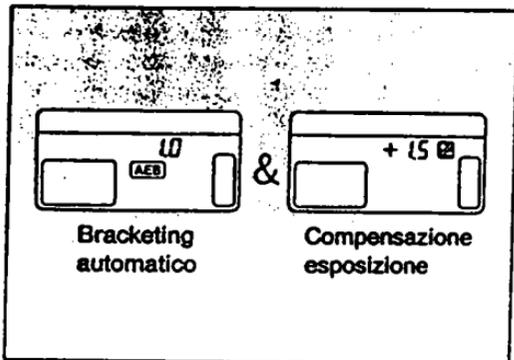
Suggerimenti utili

1. Ricorrere alla funzione compensazione dell'esposizione quando, ad esempio, si desidera fare il bracketing con particolari valori di sovraesposizione quali ± 0.5 , $+1.5$ e $+2.5$.

2. Con il Dorso Tecnico E, il bracketing automatico può essere effettuato per un massimo di nove esposizioni, in frazioni di $\frac{1}{4}$ di valore.

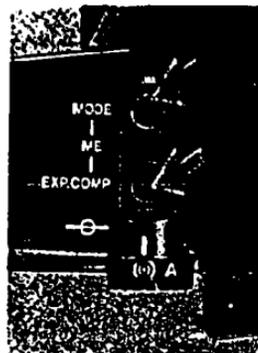
Esempio:

- 1) Impostare un valore di bracketing automatico di 1.0 (-1.0 , ± 0 , $+1.0$).
- 2) Impostare un valore di compensazione dell'esposizione di $+1.5$. Si otterranno così tre esposizioni consecutive di $+0.5$, $+1.5$ et $+2.5$.

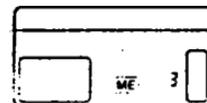


6. Esposizioni multiple (solo EOS 620)

Questa funzione permette di esporre due o più volte lo stesso fotogramma a scopi creativi. Ruotando semplicemente la ghiera d'impostazione elettronica si possono programmare fino a nove esposizioni multiple.



- 1) Premere contemporaneamente il selettore mod di ripresa ed il pulsante di compensazione esposizione. Il display indicherà «ME» (esposizione multiple) ed il contafotogrammi segnerà «1».
- 2) Mantenendo premuti i due comandi, ruotare la ghiera d'impostazione elettronica sul numero di esposizioni desiderato. Ad esempio, per un'esposizione tripla, impostare «3» sul contafotogrammi.



- Durante la ripresa, «ME» lampeggia per indicare che la funzione esposizioni multiple è inserita.
- Effettuato il numero di esposizioni prestabilito, il film avanza automaticamente sul fotogramma successivo.

Numero di esposizioni	Compensazione dell'esposizione
Doppia	-1.0
Tripla	-1.5
Quadrupla	-2.0

[Annullamento della funzione]

1. Prima della ripresa

Procedere come indicato al punto 1) e 2) a pag. 52 e ruotare poi la ghiera d'impostazione elettronica fino a riportare il contafotogrammi su «1».

2. Durante la ripresa

Procedere come sopra, ruotando però la ghiera finché il contafotogrammi non indica alcun numero.

[Compensazione dell'esposizione]

A seconda dei casi, occorre correggere l'esposizione dato che lo stesso fotogramma viene esposto più volte. Per la compensazione dell'esposizione, cf. pagg. 46-47.

Note

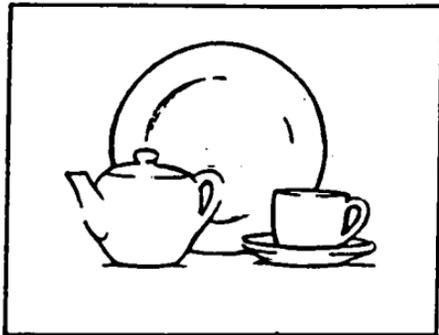
1. La tabella qui sopra ha valore puramente orientativo. L'entità della compensazione varia a seconda dei casi, per cui è solo con la pratica che si otterranno i migliori risultati.
2. Si sconsiglia di effettuare esposizioni multiple sui primi o sugli ultimi fotogrammi di un rullino, in quanto l'eventuale arricciamento del film può compromettere la riuscita della ripresa.
3. In genere, per la prima di una serie di esposizioni, è preferibile ritrarre un soggetto piuttosto scuro, in modo da far risaltare l'immagine successiva.
4. Utilizzando pellicole negative, avvertire il laboratorio fotografico che si sono eseguite delle esposizioni multiple per esser certi che le foto vengano stampate.

9. Soggetti difficili da mettere a fuoco automaticamente (messa a fuoco manuale)

Benché il sistema di messa a fuoco automatica sia molto accurato, esso non può essere perfetto. È difficile mettere a fuoco i soggetti sottoelencati. Quando la messa a fuoco automatica è impossibile, la spia di avvenuta messa a fuoco dell'AF, nel mirino, inizia a lampeggiare.

Soggetti	
● Soggetti poco contrastati (scene nebulose, colori tenui o oggetti bianchi)	(A)
● Soggetti con scarsissima illuminazione (interni bui, scene notturne)	(B)
● Soggetti costituiti da superfici prevalentemente orizzontali (persiane)	(C)
● Soggetti in controluce estremo con forti riflessi	(D)
● Soggetti schermati da un altro oggetto (animali in gabbia)	(E)
● Soggetti in movimento rapido (difficili da mantenere entro il riquadro AF)	

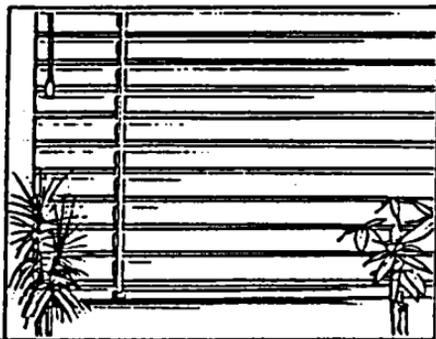
(A)



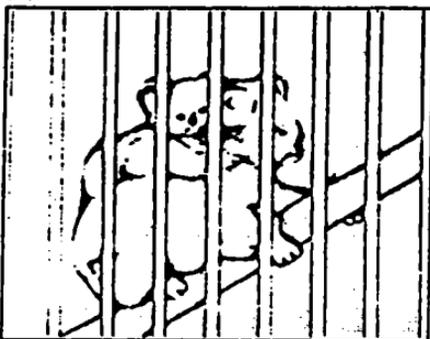
(B)



(C)



(E)

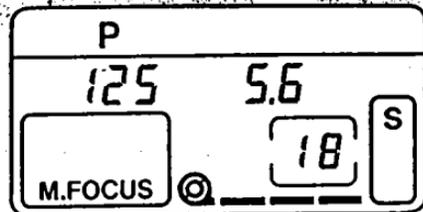
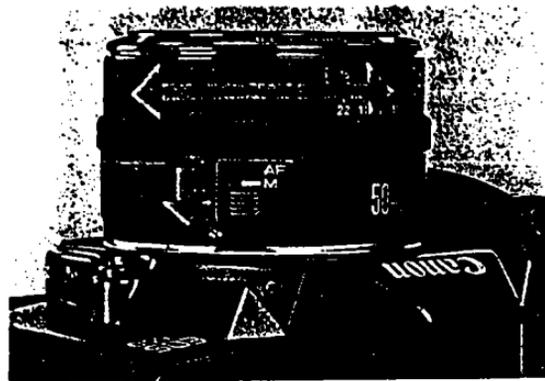


Per la messa a fuoco di questi soggetti procedere come segue:

1. Effettuare la messa a fuoco automatica su un altro soggetto situato alla medesima distanza di quello da riprendere; tornare quindi all'inquadratura voluta (A)
2. Effettuare la messa a fuoco automatica con l'apparecchio in posizione verticale; tornare quindi all'inquadratura voluta (C)
3. Effettuare la messa a fuoco manuale secondo le seguenti modalità:

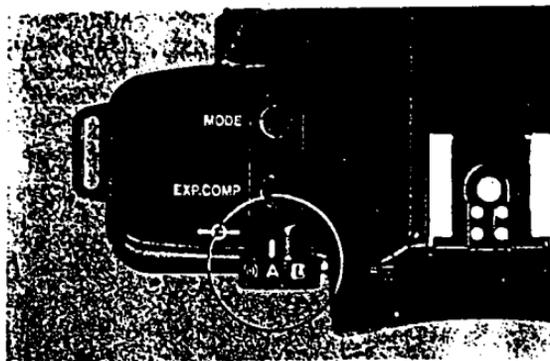
Messa a fuoco manuale

- 1) Portare il commutatore modo di messa a fuoco su «M».
 - Il display indica automaticamente «M.FOCUS» ed è impossibile impostare il modo AF.
- 2) Ruotare l'anello di messa a fuoco manuale sull'obiettivo e mettere a fuoco il soggetto utilizzando la superficie smerigliata del mirino.
 - Il soggetto è a fuoco quando l'immagine è nitida.



Altre operazioni

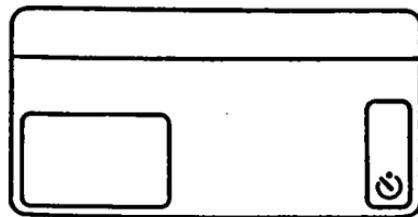
1. AUTOSCATTO



L'autoscatto consente di ritardare di dieci secondi lo scatto dell'otturatore.

Per impostarlo:

- 1) Poggiare l'apparecchio su un tavolo, un treppiede, o altra superficie piana.
- 2) Posizionare l'interruttore generale su «A» o «(••)».

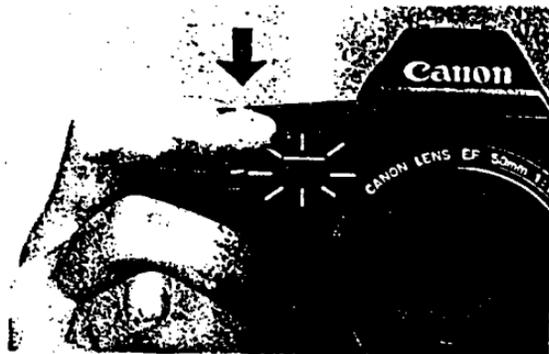


- 3) Aprire il copricommutatori e premere il selettore di modo avanzamento pellicola (blu).
- 4) Ruotare la ghiera d'impostazione elettronica fino a far apparire il simbolo «☺» sul display.

5) Mettere a fuoco il soggetto indifferentemente con il modo ONE SHOT o SERVO.

6) Accertarsi che l'esposizione sia corretta, quindi premere il pulsante di scatto. La spia di funzionamento autoscatto inizierà a lampeggiare e il contafotogrammi visualizzerà il conto alla rovescia.

- L'otturatore scatta automaticamente dieci secondi dopo l'azionamento del pulsante di scatto. Due secondi prima dello scatto la spia inizia a lampeggiare più in fretta.
- Per disattivare l'autoscatto prima dello scatto dell'otturatore, premere il pulsante di verifica batteria.
- Non mettersi davanti all'apparecchio quando si preme il pulsante di scatto.



Se al momento in cui si preme il pulsante di scatto non si tiene l'occhio accostato all'oculare, coprire quest'ultimo con il coprioculare fissato al rinforzo della cinghietta come illustrato in figura, in modo da evitare l'entrata di luce dal retro.





Speedlite 420EZ



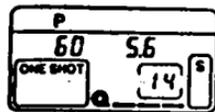
Speedlite 300EZ

- 1) Utilizzare il Canon Speedlite 420EZ e 300EZ come flash di riempimento nelle riprese esterne nonché nelle normali riprese con flash in scene notturne o interni poco illuminati. Queste unità possiedono una funzione preflash AF ausiliario incorporato per scene scarsamente illuminate. Ciò rende possibile riprese con flash e messa a fuoco automatica.

Flash di riempimento:

Questa tecnica impiega un'unità flash come fonte di luce ausiliaria intensa ad evitare di sottoporre il soggetto nel controluce. In linea generale, il livello di esposizione tra il soggetto principale illuminato dal flash e lo sfondo in luce ambiente deve essere bilanciato in modo da evitare effetti innaturali. Con i Canon Speedlite 420EZ e 300EZ, tuttavia, non è necessario bilanciare l'esposizione in quanto essa viene regolata automaticamente.

Nel modo AE programma, al termine del caricamento del flash, il diaframma e la velocità sincro X vengono automaticamente fissati. La velocità sincro X viene impostata tra 1/60 e 1/125 sec. sulla EOS 650 e tra 1/60 e 1/250 sec. sulla EOS 620.



Velocità sincro X

Segnale
flash carico

Diaframma



Per una spiegazione dettagliata consultare il manuale dello Speedlite.

(2) Altri Speedlite Canon

Per le riprese con flash automatico procedere come segue:

- 1) Impostare il modo di ripresa «M».
- 2) Impostare la velocità sincro X desiderata tra 30 e 1/125 sec. con la EOS 650 e tra 30 e 1/250 sec. con la EOS 620.
 - Se il tempo d'otturazione è superiore a 1/125 sec. (EOS 650) o 1/250 sec. (EOS 620), esso viene impostato automaticamente su 1/125 sec. (EOS 650) o 1/250 sec. (EOS 620)
- 3) Impostare l'apertura sul flash.
- 4) Impostare sul flash la medesima apertura che sull'apparecchio.
 - Se si usa il 300TL, per le riprese con flash automatico TTL portare il commutatore di modo del flash su A-TTL o FEL.
 - Non utilizzare il 277T e il 299T nel modo «PROGRAMMA». Aver cura di impostare il flash sul modo «F. NO. SET».
 - Il 244T e gli accessori flash multiplo per la T90 non possono essere utilizzati.

(3) Flash di altre marche

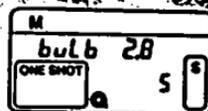
La velocità sincro X può essere regolata su 1/125 o su tempi più lunghi con la EOS 650 e su 1/250 sec. o più sulla EOS 620. (Con flash grandi tipo studio, 1/60 sec. o tempi più lunghi con la EOS 650 e 1/125 sec. o più con la EOS 620.) Si controlli comunque il sincronismo prima dell'uso (a causa della durata del lampo).

Utilizzare uno degli Speedlite Canon con quest'apparecchio. L'uso di flash (solitamente con più di tre contatti) o di accessori di altre marche può compromettere il funzionamento della macchina o addirittura danneggiarla.

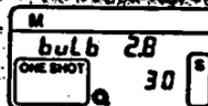
Se questo apparecchio viene usato con un flash grande tipo studio o uno a cavo di connessione, per collegare il flash alla macchina occorrerà un attacco Canon Hot Shoe Adapter.

Per esposizioni superiori ai trenta secondi, come per la fotografia astronomica o notturna, utilizzare il modo «bulb».

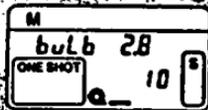
- 1) Impostare il modo di ripresa «M».
- 2) Ruotare la ghiera d'impostazione elettronica fino a far apparire la dicitura «bulb» (adiacente ai 30").
- 3) Impostare il diaframma ruotando la ghiera d'impostazione elettronica e premendo al contempo il pulsante di impostazione manuale diaframma.
 - In modo bulb la macchina consuma relativamente poca energia, risparmiando così la batteria.
 - La durata della posa è visualizzata da una serie di tre trattini e da un numero compreso tra 1 e 30. Ogni trattino equivale a 30 secondi. Il massimo tempo di esposizione visualizzato è 120 secondi (tre trattini e 30).



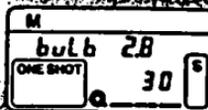
Display 5 sec



Display 30 sec

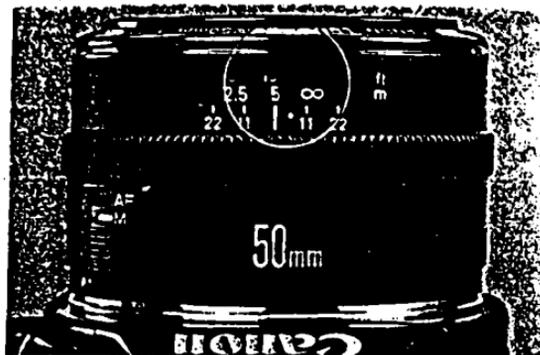


Display 40 sec



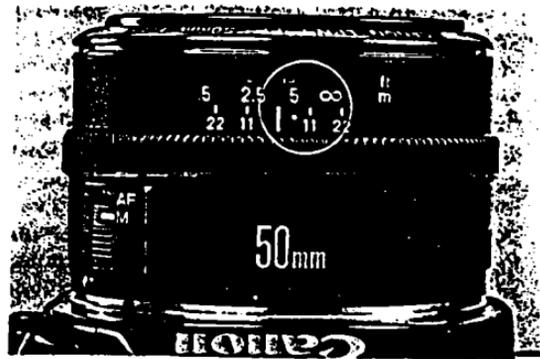
Display 30 sec

- Usare il Dorso Tecnico E (facoltativo) per controllare la durata d'esposizione entro un tempo di 23 h, 59 min., 59 sec.
- Per le riprese con tempi lunghi, utilizzare un treppiede, il telecomando 60T3 e l'impugnatura GR20 (facoltativi). (L'impugnatura GR20 è di dotazione sulla EOS 620.)
- Nel modo bulb non esiste segnale di avvertimento esposizione.



Utilizzando pellicole bianco/nero sensibili all'infrarosso occorre apportare una leggera correzione della messa a fuoco mediante l'indice dell'infrarosso.

Ad esempio, mettere dapprima a fuoco il soggetto, quindi, se l'obiettivo è regolato su 5 m sulla scala delle distanze, ruotare l'anello di messa a fuoco manuale fino a portare tale valore in corrispondenza col puntino rosso; premere il pulsante di scatto.



- Con una pellicola all'infrarosso occorre utilizzare un filtro rosso scuro come indicato dal fabbricante.
- La posizione del segno per l'infrarosso è stata calcolata per pellicole con una sensibilità massima di 800 nm.
- Utilizzando pellicole infrarosse a colori, attenersi alle istruzioni del fabbricante.



Speedlite 420EZ



Speedlite 300EZ

Speedlite 420EZ/300EZ

Si tratta di lampeggianti elettronici di elevate prestazioni dotati di controllo A (avanzato) TTL automatico della potenza in uscita rispondente ad un'ampia gamma di illuminazioni, dagli ambienti più bui a quelli intensamente illuminati (flash di riempimento). Hanno un servo meccanismo incorporato a focale variabile, alloggiato nella testa del flash, che regola automaticamente l'angolo di «visione» del flash così da usarne l'energia nel modo più efficiente. Inoltre, il sistema flash rapido consente di scattare una foto con flash in meno di 1 secondo con il 300EZ o di 1,5 secondi con il 420EZ. I numeri guida sono 35 (ISO 100. m) o 116 (ISO 100. ft) con il 420EZ e 28 (ISO 100. m) o 93 (ISO 100. ft) con il 300EZ.

- Questi numeri guida si intendono per testa flash posizionata su 50 mm a piena carica.



Obiettivi EF

La caratteristica più saliente delle fotocamere reflex monobiettivo è quella di accettare un gran numero di obiettivi intercambiabili, dal grandangolare al teleobiettivo. La Canon offre 13 differenti obiettivi intercambiabili elencati più sotto, più il duplicatore da abbinare esclusivamente all'EF 300 mm f/2,8L, adatti ad altrettante applicazioni. Gli obiettivi Canon EF fanno degna eco alla solida reputazione che quelli della serie FD si sono guadagnati per la loro alta risoluzione, l'eccellente equilibrio cromatico e la facilità di azionamento.

Un utile suggerimento:

Il punto cruciale nella scelta di un obiettivo consiste nel formulare una chiara idea del tipo di soggetti che si intende fotografare. Ad esempio, per il ritratto è indispensabile un teleobiettivo corto, mentre per il paesaggio sono necessari il grandangolo e il teleobiettivo. In genere, però, si ricerca un'ottica capace di fotografare la famiglia, i ricordi di viaggio, gli avvenimenti sportivi e altri soggetti. Per questa ragione la linea di obiettivi Canon comprende vari tipi di obiettivi a focale variabile.

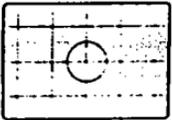
Obiettivo	Angolo di ripresa	Struttura	Diam. min.	Distanza minima di m.a.f.		Misura del filare (mm)	Lunghezza		Peso	
				(m)	(ft)		(mm)	(in.)	(gr.)	(oz.)
Fak eye EF 15mm f / 2,8	180	7 8	22	0,2	0,7	Assac filare	62,2	2 7/16	360	12-11/16
EF 28mm f / 2,8	75°	5 5	22	0,3	1	52	42,5	1 5/8	185	6 1/2
EF 50mm f / 1,0L (Ultrasonico)	46°	9 11	16	0,6	2	72	80,0	3 1/8	960	33 7/8
EF 50mm f / 1,8	46°	5 6	22	0,45	1,5	52	42,5	1 5/8	190	6-11/16
Sofocus EF 135mm f / 2,8	18°	6 7	32	1,3	4,5	52	98,7	3 7/8	410	14 7/16
EF 300mm f / 2,8L (Ultrasonico)	8°15'	7 9	32	3	10	48	243,0	9 9/16	2,850	100 9/16
EF 28-70mm f / 3,5-4,5	75°-34°	9 10	22-29	0,5	1,75	52	74,8	2 15/16	300	10 9/16
EF 28-80mm f / 2,8-4,0L (Ultrasonico)	75°-30°	12-16	22-32	0,75	2,5	72	122,0	4 13/16	940	33 3/16
EF 35-70mm f / 3,5-4,5	63°-34°	8 9	22-29	0,5	1,75	52	63,0	2 1/2	245	8 5/8
EF 35-105mm f / 3,5-4,5	63°-23°30'	11-14	22-29	1,2	4	58	81,9	3 1/4	400	14 1/8
EF 70-210mm f / 4	34°-11°45'	8 11	32	1,5	5	58	137,6	5 7/16	650	23
EF 100-300mm f / 5,6	24° 8'15"	9 15	32	2	7	58	166,8	6 9/16	770	25 3/8
EF 100-300mm f / 5,6L	24° 8'15"	10 18	32	2	7	58	165,6	6 9/16	770	25 3/8
Duplicatore (EF 2x)		5 7					100		770	10 1/2

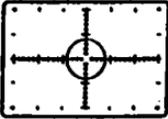
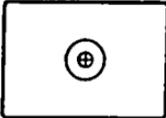
1. Il duplicatore EF 2X è destinato esclusivamente all'EF 300 mm f/2,8 L.
2. Tutti gli obiettivi EF a focale variabile hanno un meccanismo incorporato per la macrofotografia.
3. * sta ad indicare che l'obiettivo sarà disponibile prossimamente.

Schermi di messa a fuoco intercambiabili

L'apparecchio ha in dotazione il nuovissimo schermo smerigliato laser/riquadro messa a fuoco automatica. A seconda delle specifiche esigenze di

messa a fuoco, lo schermo può essere sostituito con altri sei tipi diversi disponibili a parte.

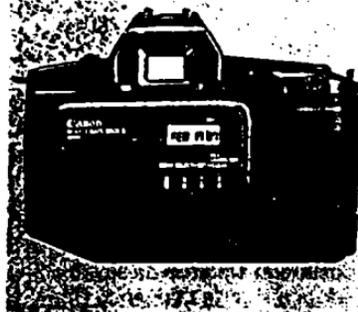
Tipo	Applicazione
A. A microprismi 	Campo smerigliato con telemetro centrale a microprismi. Utilizzabile con tutti gli obiettivi. Particolarmente adatto per la fotografia generica con aperture di 1/5,6 o maggiori.
B. New Split 	Campo smerigliato con telemetro a immagine sdoppiata situato nel centro dello schermo. Adatto a tutti gli obiettivi.
C. Tutto smerigliato/ riquadro AF 	Campo smerigliato con riquadro messa a fuoco automatica situato nel centro dello schermo. Questo schermo permette di vedere tutto il campo di visione senza disturbi. Utilizzabile con tutti gli obiettivi.
D. Smerigliato con griglia 	Campo smerigliato con linee di riferimento verticali e orizzontali. Raccomandato per fotografia architettonica ecc. in cui l'esattezza dell'inquadratura è essenziale.

<p>H. Smerigliato/graduato</p> 	<p>Campo smerigliato con graduazione millimetrica verticale e orizzontale. Indicato specialmente per riprese ravvicinate ecc. nelle quali è utile determinare le dimensioni del soggetto od il rapporto d'ingrandimento.</p>
<p>I. Smerigliato a doppio incrocicchio</p> 	<p>Campo smerigliato con sezione centrale trasparente con doppio incrocicchio. Mentre si esegue la messa a fuoco, spostare lo sguardo da sinistra a destra. La messa a fuoco è perfetta quando l'incrocicchio si immobilizza sul soggetto.</p>
<p>L. A doppio allineamento dell'immagine</p> 	<p>Campo smerigliato con telemetro centrale che divide il soggetto orizzontalmente e verticalmente. Il soggetto è a fuoco quando i quattro spicchi si congiungono per formare un'unica immagine. Adatto per fotografia generica con aperture di $f/5,6$ o superiori.</p>

NON sostituire MAI con le dita gli schermi di messa a fuoco, ma servirsi dello speciale utensile fornito con ogni schermo per facilitarne appunto la sostituzione.

Questi schermi di messa a fuoco sono concepiti esclusivamente per gli apparecchi EOS. Non utilizzarli su nessun'altra fotocamera.

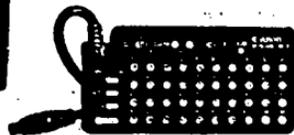
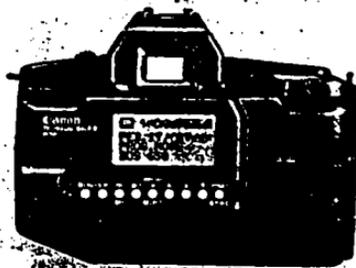
Dorso Quartz Date E



Si tratta di un dorso completamente automatico che stampa sulla pellicola vari tipi di dati.

1. Data automatica fino al 2029 (con computo automatico degli anni bisestili e della varia lunghezza dei mesi).
2. Orologio digitale automatico (giorno/ora/minuti) con visualizzazione su 24 ore.
3. Qualsiasi numero a sei cifre.
4. Numeri del contafotogrammi (da 0001 a 9999).

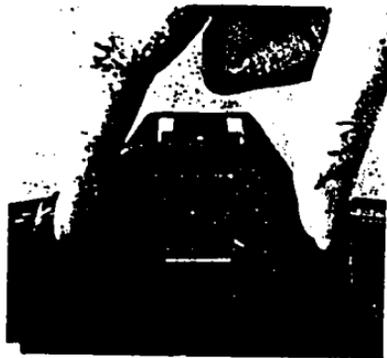
Dorso Tecnico E / Unità interfaccia TB / Tastiera E



Come suggerisce lo stesso nome, il Dorso Tecnico E non solo stampa sulla pellicola dati e osservazioni di qualsiasi genere (fino a 30 caratteri), ma memorizza i parametri di ripresa, come il tempo d'otturazione, il diaframma, la lunghezza focale dell'obiettivo e la sensibilità della pellicola.

- Inoltre, se il Dorso Tecnico E è collegato a un personal computer tramite l'Unità d'interfaccia TB, è possibile comandare la macchina mediante il calcolatore (l'Unità d'interfaccia TB esiste per modelli MSX e IBM ma la disponibilità del prodotto può variare da una zona all'altra).
- Con la Tastiera E si possono stampare osservazioni in inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Lenti di correzione diottrica



Esistono dieci lenti di correzione da +3, +2, +1,5, +1, +0,5, 0, -0,5, -2, -3, e -4 diottrie, destinate a facilitare l'osservazione e la messa a fuoco per chi è presbite o miope. Scegliere la lente che più si avvicina al numero di diottrie dei propri occhiali e fare possibilmente qualche prova.

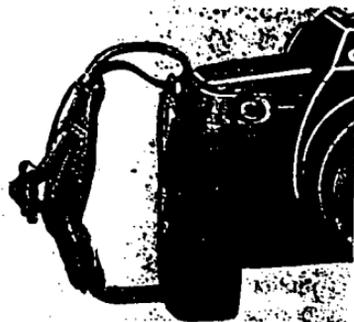
- La lente di correzione diottrica è protetta da una bordatura di gomma (oculare). Senza bordatura, la lente correttiva può essere applicata alle fotocamere delle serie A e T.

Filtri polarizzatori circolari PL-C



E' possibile effettuare riprese con messa a fuoco automatica anche con i filtri polarizzatori circolari PL-C Canon. L'attacco filettato esiste in tre misure: 52 mm, 58 mm e 72 mm.

Impugnature intercambiabili



E' possibile cambiare l'impugnatura in funzione della misura della mano.

Esistono tre tipi:

1. Impugnatura GR30: in dotazione alla EOS 650. Non ha la presa per il telecomando.
2. Impugnatura GR20: di dotazione sulla EOS 620. Stesso formato della GR30, ma con presa per telecomando.
3. Impugnatura GR10 (Grip L): per mani grandi. Senza presa per telecomando.

MANUTENZIONE CORRETTA DELL'APPARECCHIO

Cura e manutenzione della fotocamera – come di tutti gli apparecchi di precisione – si basano su poche semplici regole e un po' di buon senso che garantiranno sempre la perfetta efficienza della macchina. Si raccomanda di pulirla regolarmente con: spazzolino a soffietto, liquido e cartine per uso ottico, panno al silicone.

- 1) Per pulire il vetro dell'obiettivo e del mirino:
Asportare la polvere con lo spazzolino a soffietto e strofinare delicatamente con una cartina inumidita con qualche goccia di detergente ottico.
- 2) Specchio e schermo di messa a fuoco:
Usare solo lo spazzolino a soffietto. Se è necessaria una pulizia più approfondita, NON farlo MAI da sé, ma portare la macchina al più vicino centro assistenza Canon.
- 3) Alloggio caricatore:
Va anch'esso pulito di tanto in tanto con lo spazzolino a soffietto per asportare residui di pellicola che potrebbero rigare l'emulsione.
- 4) Pressore e rotaie del film:
Passare delicatamente sulla loro superficie una cartina inumidita con qualche goccia di liquido per uso ottico.

PRECAUZIONI

- NON toccare MAI la tendina dell'otturatore.
- Dopo aver usato la macchina sulla spiaggia, pulirla accuratamente. Salsedine e sabbia sono i peggiori nemici dell'apparecchio.

- Si sconsiglia l'uso di nebulizzanti per l'asportazione della polvere in prossimità della tendina dell'otturatore. Mantenere comunque la bombola ad almeno 20 cm dalla tendina.

EVITARE DI RIPORRE L'APPARECCHIO NEI SEGUENTI LUOGHI:

- luoghi surriscaldati, come il portabagagli, il ripiano del lunotto posteriore o il cofanetto dell'automobile;
- laboratori e simili, ove la presenza di prodotti chimici comporta rischi di corrosione;
- in pieno sole.

CONSERVAZIONE

Il meglio che si possa fare per l'apparecchio è usarlo regolarmente. Se lo si deve riporre per un periodo di tempo, togliere la batteria. Avvolgere l'apparecchio in un panno morbido e pulito e riportarlo in luogo fresco, asciutto ed esente da polvere. Se si ripongono l'obiettivo e il corpo macchina separatamente, montare il coperchietto posteriore dell'obiettivo e quello del corpo macchina.

Se l'apparecchio è rimasto inutilizzato a lungo, prima di usarlo per riprendere avvenimenti importanti, verificare accuratamente il funzionamento delle sue diverse parti.

Informazioni complementari

1. Display a cristalli liquidi

I dati relativi all'esposizione vengono visualizzati sul display a cristalli liquidi. Dopo circa cinque anni il display può risultare difficile da leggere.

I cristalli liquidi possono rispondere piuttosto lentamente con basse temperature intorno a 0°C ovvero possono scurire con temperature elevate (circa 60°C). Tuttavia, col ritorno a temperature normali (20°C ca.) si ripristina il funzionamento usuale.

Rivolgersi al più vicino centro assistenza Canon per far sostituire i cristalli liquidi (A spese del cliente).

2. «bc» lampeggiante

Il lampeggiare nel display della sigla «bc» insieme ai trattini di verifica carica batteria avverte della necessità di sostituire la batteria o del funzionamento anomalo dell'apparecchio.

Effettuare le seguenti operazioni:

- 1) Verificare dapprima la batteria.
- 2) Se la tensione della batteria è troppo bassa, sostituirla.
- 3) Se la tensione è normale, estrarre la batteria e inserirla nuovamente.
- 4) Effettuare uno scatto.

Se la sigla «bc» scompare, l'apparecchio è tornato in condizioni normali e si può continuare a fotografare. Se invece non scompare dopo aver ripetuto

più volte le suddette operazioni, significa che l'apparecchio è guasto e va riparato. In tal caso rivolgersi al più vicino servizio assistenza Canon.

3. Batteria al litio (1)

La macchina funziona con una batteria al litio (2CR5 6V). È bene abituarsi a verificare lo stato della batteria nei seguenti casi:

- dopo aver installato una nuova batteria;
- dopo una gelata prolungata;
- se l'otturatore non scatta;
- quando si opera a bassa temperatura;
- prima di fotografare avvenimenti importanti.

- 1) Prima di inserire la batteria, per garantire un buon contatto strofinare i poli della stessa e i contatti del vano batteria con un panno pulito e asciutto.
- 2) Se l'apparecchio rimarrà inutilizzato per tre o più settimane, togliere la batteria.
- 3) Con temperature inferiori a 0°C le prestazioni della batteria si deteriorano. Tenere l'apparecchio e una batteria di ricambio vicino al corpo o in tasca, in modo da mantenerli tiepidi fino al momento di utilizzarli.

4. Batteria al litio (2)

Anche se, nel verificare la batteria, nel display non appare alcun trattino, oppure uno solo lampeggiante, l'esposizione risulterà corretta fintanto che l'otturatore scatta. L'insufficiente carica della batteria può peraltro impedire l'avanzamento e il riavvolgimento automatico della pellicola.

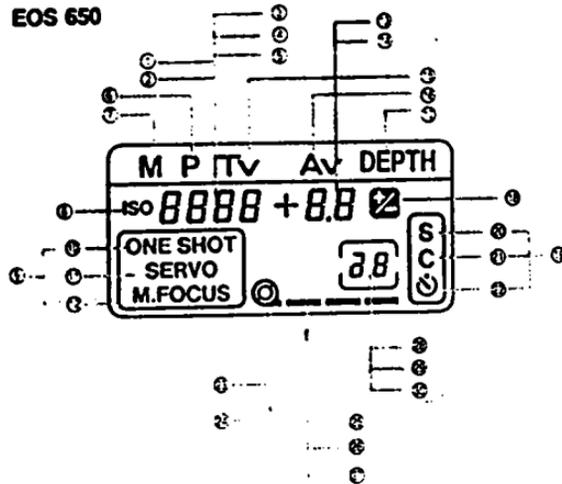
Inoltre, se la macchina si ferma in corso di avanzamento o di riavvolgimento, tutti gli indici di trasporto nel display lampeggeranno per avvertire l'operatore. Dopo aver sostituito la batteria, basta premere il pulsante di riavvolgimento perché la macchina riprenda a ribobinare automaticamente la pellicola.

5. I controlli ai raggi X praticati negli aeroporti possono danneggiare le pellicole anche se già inserite nella macchina. Chiedere pertanto all'incaricato di verificare a mano macchina e pellicola.

Appendice

La visualizzazione dei dati relativi alla ripresa avviene su un display a cristalli liquidi. Il diagramma più sotto enumera tutti i tipi di dati che possono essere visualizzati sul display. Questi dati non vengono

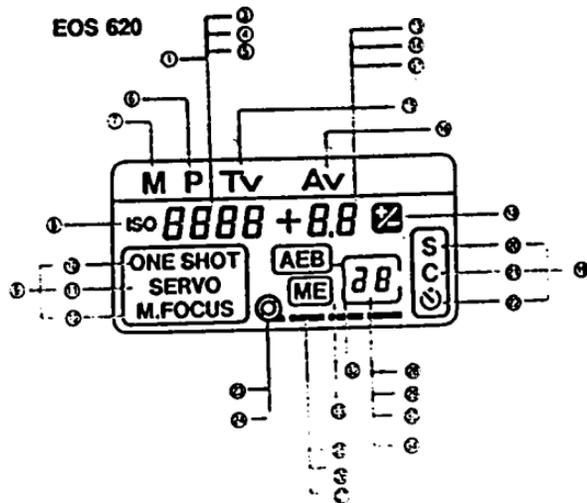
EOS 650



- ① Verifica carica batteria
- ② Profondità di campo AE
- ③ Sensibilità pellicola in ISO
- ④ Tempo d'otturazione
- ⑤ Indicatore misurazione livello esposizione manuale
- ⑥ AE programmata
- ⑦ Manuale
- ⑧ Indicatore ISO
- ⑨ Modo AF
- ⑩ AF One-shot
- ⑪ AF servo
- ⑫ Messa a fuoco manuale
- ⑬ Diaframma
- ⑭ Compensazione dell'esposizione
- ⑮ AE a priorità dei tempi
- ⑯ AE a priorità dei diaframmi
- ⑰ AE a priorità delle profondità di campo
- ⑱ Compensazione dell'esposizione
- ⑲ Modo avanzamento pellicola
- ⑳ Scatto singolo

no mai visualizzati tutti insieme; bensì di volta in volta appariranno soltanto quelli relativi alla situazione in atto.

EOS 620

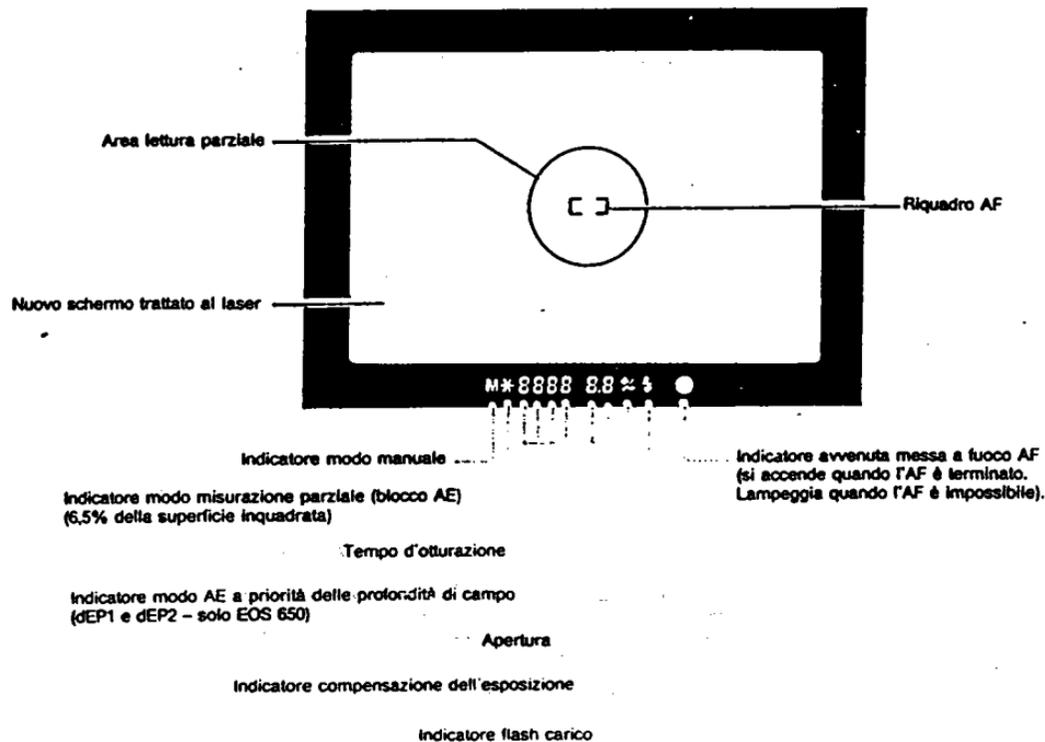


- ① Scatto a ripetizione
- ② Indicatore autoscatto
- ③ Verifica caricamento pellicola
- ④ Termine riavvolgimento pellicola
- ⑤ Trasporto pellicola (avanzamento/riavvolgimento)
- ⑥ Termine avanzamento pellicola
- ⑦ Verifica carica batteria
- ⑧ Contafotogrammi
- ⑨ Conto alla rovescia autoscatto
- ⑩ Tempo di posa
- ⑪ Valore di bracketing automatico
- ⑫ Bracketing automatico
- ⑬ Esposizioni multiple
- ⑭ Numero esposizioni multiple

2. NUOVI VISUALIZZAZIONI DEL MIRINO

Il mirino, luminoso e di facile lettura, visualizza all'esterno dell'inquadratura le informazioni più ne-

cessarie. Per comodità di consultazione il diagramma presenta tutti i possibili tipi di informazione.



3. Autonomia Batteria

Per una batteria al litio 2CR nuova, in modo avvolgimento continuo.

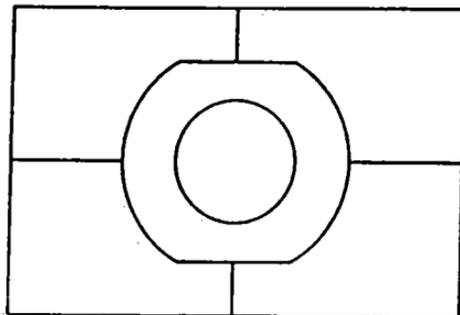
Temperatura	Rullini da 24 pose	Rullini da 36 pose
Normale (20°C)	150	100
Bassa (-20°C)	15	10

(Secondo i test standard Canon)

4. Caratteristiche della lettura valutativa

Come si vede più sotto, il sistema di lettura valutativa misura la luce in sei zone distinte, analizzando le condizioni di illuminazione, la sagoma e le proporzioni del soggetto, pur attribuendo maggior importanza al soggetto principale.

- Il sistema esposimetrico passa automaticamente alla lettura parziale quando si preme l'omonimo pulsante.



5. Confronto tra il modo AF e il modo avanzamento pellicola (nel modo di lettura valutativa)

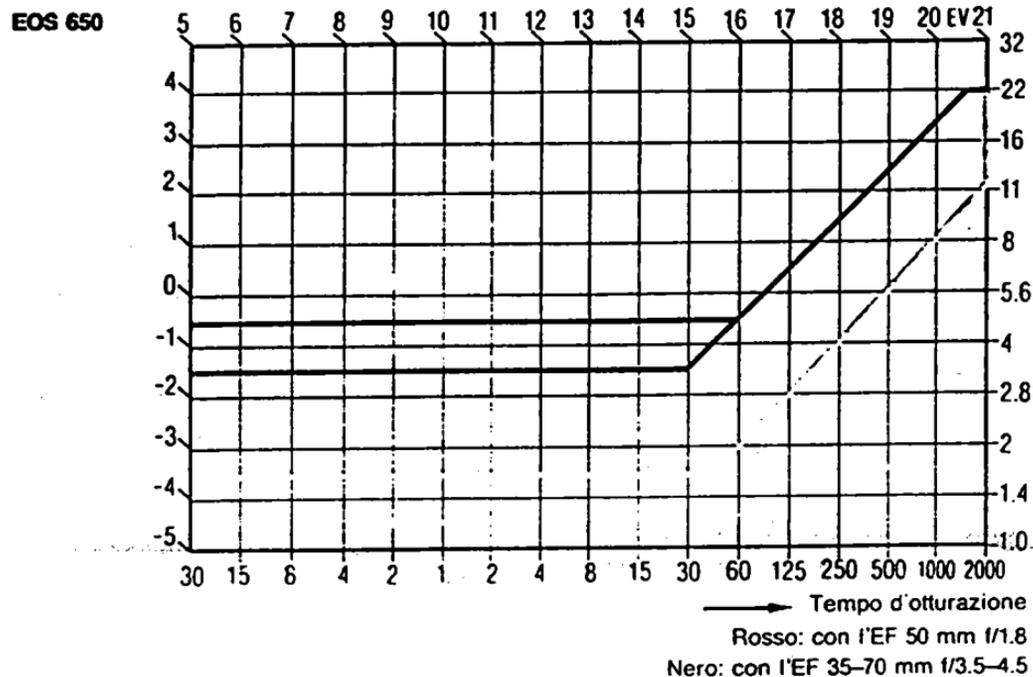
Modo AF / Modo avanzamento pellicola	AF ONE SHOT	AF SERVO
S: scatto singolo	Nel modo lettura valutativa, terminata la messa a fuoco automatica si bloccano automaticamente la distanza AF e i parametri dell'esposizione AE.	La messa a fuoco automatica insegue il soggetto e l'esposizione è determinata al momento dello scatto.
C: continuo	Nel modo lettura valutativa, terminata la messa a fuoco automatica si bloccano automaticamente la distanza AF e i parametri dell'esposizione AE, dopodiché si passa ai fotogrammi a ripetizione.	La messa a fuoco automatica insegue il soggetto e l'esposizione è determinata al momento dello scatto. La messa a fuoco automatica è regolata in modo da seguire il soggetto durante la ripresa.

- Il modo di lettura parziale può essere utilizzato indipendentemente dal modo di ripresa in corso, salvo quando l'interruttore generale è regolato sulla posizione FULL AUTO.
- La compensazione dell'esposizione può essere utilizzata indipendentemente dal modo di misurazione o di ripresa in corso, salvo quando l'interruttore generale è regolato sulla posizione FULL AUTO.

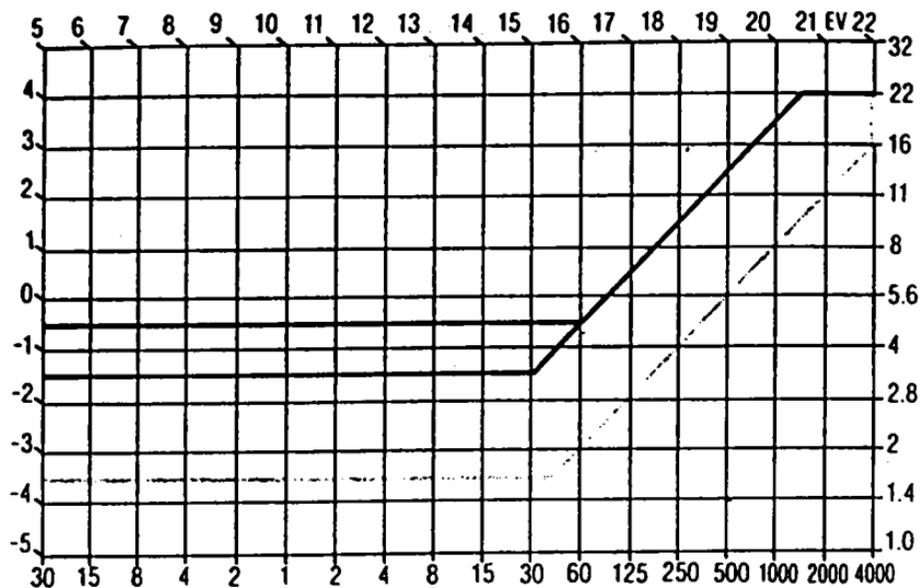
0. Struttura del programma (Caratteristiche del programma)

La fotocamera è dotata di un evoluto «Programma AE intelligente» che sceglie la migliore combinazione tempo diaframma, tenendo conto della lunghezza focale dell'obiettivo utilizzato. Se il tempo d'otturazione impostato automaticamente è inferiore di 0-0,5 valori rispetto all'inverso della lunghezza focale

dell'obiettivo utilizzato, entra in funzione il segnale acustico di vibrazione macchina. In generale si ritiene che il tempo d'otturazione minimo pari a una lunghezza focale dell'obiettivo rappresenti il limite per le fotografie senza trepiede.



EOS 620



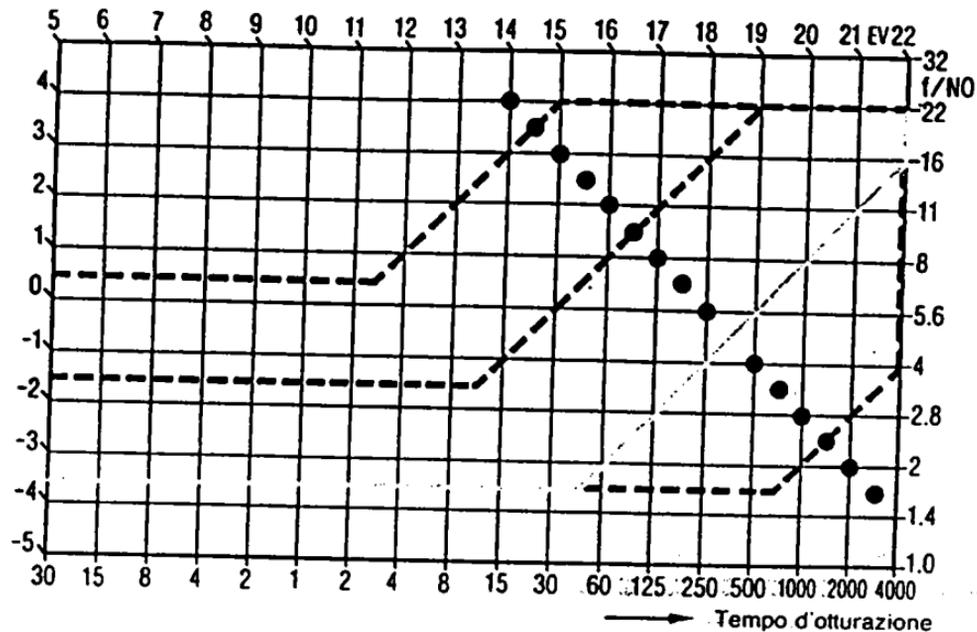
→ Tempo d'otturazione

Rosso: con l'EF 50 mm f/1.8

Nero: con l'EF 35-70 mm f/3.5-4.5

Caratteristiche del programma scalabile (solo EOS 620)

(EF 50 mm f/1.8 - esempio con scalamento a EV13)



● Indica la coppia tempo/diaframma con la funzione di programma scalabile inserita.

Modi d'esposizione:

1. AE a priorità dei tempi
2. AE a priorità dei diaframmi
3. AE a programma intelligente
4. Programma scalabile (solo EOS 620)
5. AE a priorità della profondità di campo (solo EOS 650)
6. Manuale
7. AE col flash (AE col flash a programma A-TTL nonché AE col flash a programma TTL consentite con gli Speedlite Canon specificati).

Segnale vibrazione macchina:

Funziona con i modi AE a programma, AE a priorità dei diaframmi e AE a priorità della profondità di campo. Suona anche quando il tempo d'otturazione impostato automaticamente risulta inferiore di 0-0,5 valori rispetto all'inverso della lunghezza focale dell'obiettivo utilizzato. Può essere disattivato.

Campo accoppiamento esposimetro:

EV 1-20 (a temperatura normale EV da -1 a 20) con 50 mm f/1,4 e 100 ISO o equivalente.

Sensibilità pellicola:

25-5000 ISO (impostazione automatica in frazioni di 1/3 in base al codice DX). 6-6400 ISO mediante impostazione manuale.

Compensazione esposizione:

= 5 valori in frazioni di 1/2.

Bracketing automatico: (solo EOS 620)

= 5 valori in frazioni di 1/2. Esegue tre riprese consecutive con sottoesposizione, esposizione corretta

secondo l'esposimetro della macchina e sovraesposizione.

Esposizioni multiple: (solo EOS 620)

Possibilità di programmare fino a nove esposizioni. Annullamento automatico della funzione ad operazione ultimata.

Sistema AF:

TTL-SIR (TTL secondary imaged registration) di tipo a rivelazione di fase mediante BASIS (base stored image sensor). L'AF viene attivato premendo lo scatto a metà corsa. Spia di conferma di messa a fuoco avvenuta. Cicalino elettronico attivabile o meno. I modi disponibili sono:

1. ONE SHOT: al termine della messa a fuoco l'AF si disinserisce e la distanza rimane bloccata. L'otturatore non scatta prima che la messa a fuoco sia terminata.
2. SERVO: la messa a fuoco varia continuamente per inseguire il soggetto in movimento. Si può scattare in qualsiasi momento, messa a fuoco ultimata o meno.
3. Manuale: si effettua ruotando l'anello di messa a fuoco manuale; dopo aver spostato il commutatore di modo su «M».

Campo di funzionamento dell'AF: EV 1-18 con 100 ISO.

Luce ausiliaria AF:

Con gli Speedlite specificati, accensione automatica del luminosissimo LED rosso (picco di sensibilità: 700 nm).

Tipo:

Reflex monobiettivo 35 mm a fuoco auto con esposizione automatica a controllo elettronico e otturatore sul piano focale.

Formato: 24x36 mm

Obiettivi utilizzabili:

Canon EF (solo misurazione a tutta apertura).

Obiettivo standard: EF 50 mm f/1,8

Innesto obiettivo:

Innesto EF Canon (sistema di trasferimento elettronico del segnale).

Mirino:

Pentaprisma fisso a livello dell'occhio. Copertura verticale e orizzontale del 94% dell'area inquadrata e ingrandimento di 0,8x all'infinito con obiettivo standard da 50 mm.

Correzione diottrica:

Oculare incorporato con valore standard di -1 diottria (distanza dall'occhio: 19,3 mm).

Schermo messa a fuoco:

Nuovo schermo smerigliato al laser con riquadro AF. Sono disponibili a parte sei tipi di schermi intercambiabili.

Specchio:

Semispecchio a ritorno rapido con ammortizzatore urto e rumore.

Dati del mirino:

Appaiono sul bordo inferiore del campo visivo.

(1) Caratteri LCD a 7 segmenti

1. Tempo d'otturazione: lampeggia a 2 Hz per segnalare il fuori campo accoppiamento esposimetro.
2. Diaframma: lampeggia a 2 Hz per segnalare il fuori campo accoppiamento esposimetro.
3. Lettura esposizione manuale (OP, oo, CL).
4. AE a priorità della profondità di campo (solo EOS 650) - dEP 1, dEP2.

(2) Simboli LCD

1. \times : Spia di memoria esposimetrica in lettura parziale.
2. M: Spia esposizione manuale.
3. ζ : Spia flash pronto.
4. +/-: Indice compensazione esposizione
5. \bullet : Spia di avvenute messa a fuoco (lampeggia a 8 Hz se la focalizzazione automatica è impossibile).

Sistema misurazione luce:

Misurazione TTL a tutta apertura mediante SPC. Possibilità di due schemi di lettura: lettura valutativa e lettura parziale (su circa il 6,5% dell'area inquadrata. La lettura in stop-down non è consentita.

Otturatore:

A scorrimento verticale sul piano focale con scatto elettromagnetico a sfioramento. Tutti i tempi sono regolati elettronicamente.

Tempi d'otturazione:

EOS 650: 1/2000 – 30 sec. e posa. Velocità sincro X: 1/125 sec. Regolabile in frazioni di 1/2.

EOS 620: 1/4000 – 30 sec. e posa. Velocità sincro X: 1/250 sec. Regolabile in frazioni di 1/2.

Autoscatto:

A comando elettronico con un ritardo di circa 10 sec. indicato dal lampeggiamento di un LED.

Caricamento pellicola:

Inserito il caricatore e richiuso il dorso macchina, trascinamento del film sul primo ftg. utile e arresto automatico (1,5 sec. ca.).

Avanzamento pellicola:

Automatico, mediante motore incorporato adibito esclusivamente a questo compito. Trasporto pellicola confermato dai trattini sul display.

Modo avanzamento pellicola:

Due possibilità di scelta: S (fotogramma singolo) e C (esposizione consecutive alla cadenza massima di tre ftg./sec. ca.).

Riavvolgimento pellicola:

Automatico, mediante motore incorporato adibito esclusivamente a tale compito. Inizia quando il caricatore è esaurito e quindi si arresta (con rullini da 24 pose, circa 10 sec. per la EOS 650 e circa 7 sec. per la EOS 620). Possibilità di ribobinare film non esauriti premendo il pulsante riavvolgimento.

Contatto flash:

Accoppiamento diretto alla macchina con contatto sincro X sulla slitta accessori.

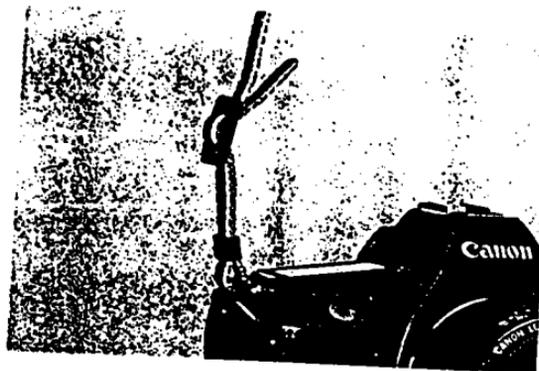
Flash automatico (con gli Speedlite 420EZ e 300EZ e l'apparecchio regolato su «P»):

Flash auto A-TTL: utilizzando il programma A-TTL della macchina ed il lampo preventivo a raggi semi infrarossi dello Speedlite si imposta automaticamente l'apertura. Anche la velocità sincro X viene impostata automaticamente tra 1/60 e 1/125 sec., con la EOS 650 e tra 1/60 e 1/250 sec. con la EOS 620 a carica del flash ultimata. Sistema di controllo TTL, che misura la luce riflessa dalla superficie della pellicola. Possibilità di usare il flash auto per schiarire le ombre.

Impugnatura:

Intercambiabile.

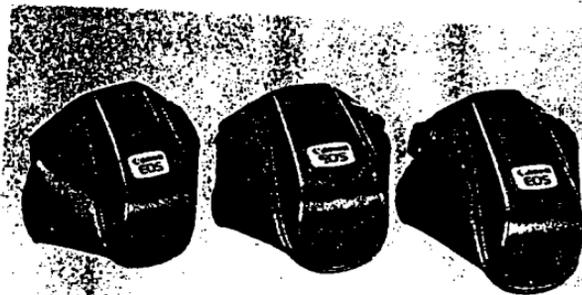
La GR30 (senza presa telecomando) è di dotazione sulla EOS 650. La GR20 (con presa telecomando) è di dotazione sulla EOS 620. La GR10, surdimensionata, è disponibile a parte.



1) Infilare le estremità della cinghietta negli anelli d'attacco, come illustrato.



2) Durante il trasporto, tenere la macchina nell'astuccio.



Astuccio
semirigido S

Astuccio
semirigido L

Astuccio
semirigido LL

Astucci

La Canon offre tre astucci semirigidi:

1. Astuccio semirigido S. Accetta la macchina con l'obiettivo EF 50 mm 1/1.8.
2. Astuccio semirigido L. Accetta la macchina con l'obiettivo EF 35-70 mm 1/3.5-4.5.
3. Astuccio semirigido LL. Accetta la macchina con l'obiettivo EF 35-105 mm 1/3.5-4.5.

Verifica profondità di campo:

Si esegue premendo il pulsante omonimo.

Display LCD:

Indica solo i dati occorrenti al momento, p. es. modo di ripresa, d'avanzamento della pellicola, modo AF, tempo d'otturazione, diaframma, sensibilità della pellicola, verifica della batteria, ecc. Contatempo che conserva i dati del display per gli otto sec. successivi all'azionamento di uno dei pulsanti (p. es. quello di scatto). Possibilità di illuminare per elettroluminescenza il display della EOS 620.

Alimentazione:

Una batteria al litio (2CR5, 6V). Per sostituire la batteria si deve togliere l'impugnatura.

Verifica batteria:

Si effettua premendo l'apposito pulsante. Il livello di carica è indicato da 3 trattini nel display LCD.

Dorso macchina:

Intercambiabile. Si apre azionando cursore e sicura. Sostituibile con il Dorso Quartz Date E e il Dorso Tecnico E.

Dimensioni: 148 x 108,3 x 67,5 mm.

Peso:

EOS 650 - 660 g. (solo corpo macchina).

EOS 620 - 700 g. (completo di batteria).

(I dati si basano sul normale metodo di verifica Canon).

Soggetto a modifiche senza preavviso.

Oculare

(solo EOS 620)

Finestrella verifica caricatore inserito

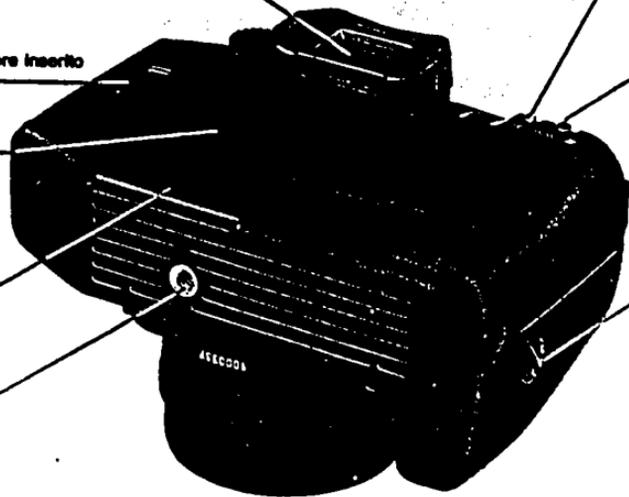
Pulsante lettura parziale

Dorso macchina

Copricommutatori

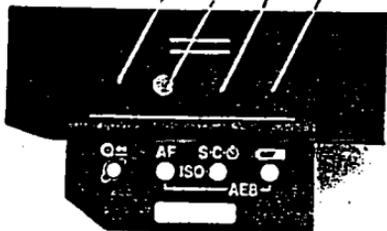
Vite fissaggio impugnatura

Attacco treppiede



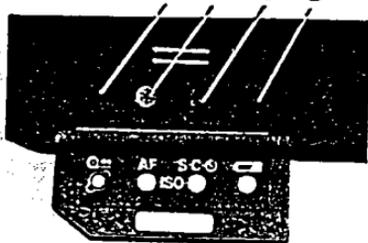
EOS 620

27 28 29 30



EOS 650

27 28 29 30



Interno del copricommutatori

- 27 Pulsante riavvolgimento pellicola
- 28 Selettore modo AF
- 29 Selettore modo avanzamento pellicola
- 30 Pulsante verifica batteria

Canon Inc.

2-7-1 Nishi-Shinjuku, Shinjuku-ku, Tokyo 160, Japan

Canon Europa N.V.

P.O. Box 7907, 1008 AC, Amsterdam, Netherlands

Italia

Canon Italia S.p.A.

Via Mecenate 90, 20138 Milano, Tel. 02-50 92

Svizzera

Canon Optics S.A.

Max-Högger-Straße 2, 8048 Zürich, Tel. 01-432 20 60

ISTRUZIONI
Edizione Italiana